



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"FRANCESCO CRISPI"

14 MAG 2024

PROT. N. 6942/V

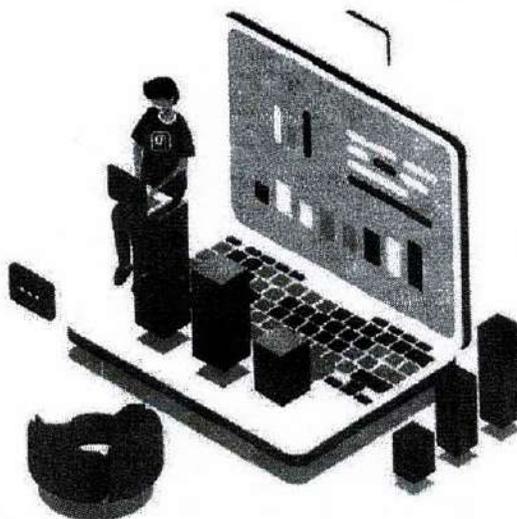
CLASSE V sezione B

Indirizzo S.I.A.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Redatto ai sensi dell'Art. 5 - Comma 2° - D.P.R. 23 Luglio 1998 N.323

COORDINATORE PROF. *Roberto Cortese*



ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Istituto di Istruzione Superiore "Francesco Crispi"
Sede centrale via Presti, 2 - 92016 Ribera (AG)
Tel. 0925-61523 - email agis021005@istruzione.it - PEC: agis021005@pec.istruzione.it
C.F. 83002610844 - Cod. Univoco: UF25AQ

INDICE

<u>PARTE PRIMA</u>		
Indice	pag.	2
Presentazione dell'Istituto	pag.	3
Informazioni generali	pag.	4
Quadro orario e profilo dell'indirizzo "S.I.A."	pag.	5
I docenti del Consiglio di Classe	pag.	7
Discipline di esami e Commissari	pag.	7
Variatione del Consiglio di Classe	pag.	8
Prospetto storico della classe	pag.	8
Presentazione della classe	pag.	9
P.C.T.O e area di progetto	pag.	14
Orientamento	Pag.	17
Cittadinanza e Costituzione	pag.	19
Quadro riassuntivo delle modalità di lavoro del Consiglio di classe	pag.	23
Scheda di attribuzione del credito scolastico	pag.	26
Crediti scolastici	pag.	27
Attività di preparazione all'esame di Stato	pag.	28
Macro argomenti per la predisposizione e l'assegnazione dei materiali all'inizio del colloquio	pag.	29
Il Consiglio di Classe	pag.	29
<u>PARTE SECONDA</u>		
Testi e materiale per la simulazione degli esami di Stato	pag.	30
Griglie di valutazione delle prove di esame	pag.	45
Modulo CLIL di diritto	pag.	52
Schede disciplinari dei docenti	pag.	54

PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto nasce nel 1961 con l'attivazione di una 1^a classe Commerciale (come sede staccata dell'I.T.C. Foderà di Agrigento) e con una 1^a classe del corso per Geometri (come sezione staccata dell'I.T.G. di Agrigento, attuale Brunelleschi). L'Istituto fino all'A.S. 1963/64 era ubicato in locali di civile abitazione e precisamente nel Cortile Genova. L'anno successivo la sede dell'Istituto, in via di ampliamento e di completamento dei corsi, viene trasferita in locali di civile abitazione, in Via Saponeria, più idonei ad accogliere l'utenza.

Nel 1968 raggiunge l'autonomia amministrativa e per la prima volta è sede di esami di maturità. L'Istituto si amplia sempre più, raccoglie gli studenti dei paesi vicini e della Valle del Belice e nel 1971 la sede viene trasferita negli attuali locali di proprietà della Provincia di Agrigento. Lo stabile che doveva essere adibito ad ospizio per sordomuti è stato rilevato dall'Amministrazione Provinciale e consegnato all'Istituto.

Nel corso degli anni '70 l'Istituto si è ampliato, e sono state avviate le sezioni staccate di Sciacca e Bivona. Nel 1° caso, è stato avviato un corso serale per ragionieri, che continua ancora oggi formando un valido servizio a coloro che, per motivi di lavoro, non hanno potuto frequentare i corsi diurni. Le due sezioni, appena completati i corsi, hanno ottenuto l'autonomia didattica e amministrativa.

Nel 1991 ottiene l'autorizzazione ad istituire due corsi sperimentali, l'IGEA per i ragionieri, il progetto CINQUE per i geometri, corsi arrivano a completamento nell' A.S. 1995/96.

Con l'anno scolastico 1995/96 diventa "ISTITUTO POLO" per Educazione Stradale, Programmazione Educativa e Didattica, e P.E.I.

Nel 1996 introduce il corso I.G.E.A. a tutte le prime classi ad indirizzo amministrativo che va a regime nell'anno scolastico 2000/01; sempre lo stesso anno è stato attivato il corso post-diploma di specializzazione in Addetto al Cantiere per il Recupero e la Conservazione degli Edifici, mentre nell'anno successivo è stato attivato il corso post-diploma di specializzazione in Addetto alla Contabilità Generale ed Analitica al Computer.

Nell'Istituto nel 1998 diventa Polo per la formazione dei docenti nelle attività della didattica con l'ausilio dell'informatica e partecipa al Programma per lo sviluppo delle tecnologie didattiche nella scuola, finanziato dal Ministero della P.I. (P.S.T.D.).

Con l'anno scolastico 2000/2001 ottiene l'autorizzazione ad istituire due corsi serali "Progetto Sirio", per ragionieri e per geometri.

• Nell'anno scolastico 2005/2006 è stato attivato il Corso per Perito Tecnico Turistico I.T.E.R.

Nell'anno scolastico 2012/2013 l'Istituto viene associato all'Istituto Magistrale di Ribera e si costituisce l'I.I.S. "Francesco Crispi".

Nelle amministrazioni pubbliche e nelle imprese private ex allievi svolgono da tempo ruoli di prestigio, dando lustro al nostro Istituto.

INFORMAZIONI GENERALI

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "FRANCESCO CRISPI"

92016 RIBERA (AG)

UFFICI: Plesso Asia, via Presti, 2 Telefono Presidenza: 0925 – 61523 Via Presti, 2
Telefono Segreteria: 0925 – 61523 Fax: 0925 – 62079 via Presti, 2
SEDE LICEO triennio: Via Circonvallazione 0925 – 62690 Plessi: Ellenico, Archimede, Berlino
SEDE LICEO biennio: Piazza Zamenhof 1: 0925 – 61531 Plessi: Achille, Socrate, Paideia
SEDE TECNICO: Via Presti, 2: 0925 - 61523 Plessi: Uffici Asia, Africa, Oceania, Alaska, Siberia
SEDE PROFESSIONALE: Via Verga, 1: 0925 - 61515 Plesso Miraglia
SEDE SERALE Via Presti, 2: 0925 – 61523 Plesso Africa
EX CTP (CPIA Agrigento) Via Presti, 2 : 0925 - 61523 Plesso Africa
Sito Web ufficiale: www.istitutosuperiorecrispiribera.edu.it e-mail: agis021005@istruzione.it pec: agis021005@pec.istruzione.it C.F. 83002510844
Codice meccanografico ISTITUTO: AGIS021005
Codice meccanografico sede LICEO: AGPM02101L
Codice meccanografico sede TECNICO: AGTD02101B
Codice meccanografico sede PROFESSIONALE: AGRI02101R
Codice meccanografico sede TECNICO serale: AGTD02151R

Orario di ricevimento al pubblico, via Presti, n.2:

DIRIGENZA: LUNEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI' (dalle ore 12.00 alle 13.00)

UFFICI DI SEGRETERIA: DAL LUNEDI' AL VENERDI' (dalle ore 11.30 alle 13.00 e dalle 16.30 alle 17.30)

QUADRO ORARIO E PROFILO DELL'INDIRIZZO S.I.A.

Materie di insegnamento	Monte ore annuo per materia				
	Cl. 1 [^]	Cl. 2 [^]	Cl. 3 [^]	Cl. 4 [^]	Cl. 5 [^]
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	132	132	132	132	132
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	66	66	66	66	66
LINGUA INGLESE	99	99	99	99	99
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	99	99	99	=	=
MATEMATICA	132	132	99	99	99
SCIENZE INTEGRATE (SC. DELLA TERRA E BIOLOGIA)	66	66	=	=	=
SCIENZE INTEGRATE (Fisica)	66	=	=	=	=
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	=	66	=	=	=
GEOGRAFIA	99	99	=	=	=
INFORMATICA	66	66	132	165	165
ECONOMIA AZIENDALE	66	66	132	231	231
DIRITTO ED ECONOMIA	66	66	=	=	=
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	66	66	66	66	66
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	33	33	33	33	33
ECONOMIA POLITICA	=	=	99	66	99
DIRITTO	=	=	99	99	66
Totale ore annuali	1.056	1.056	1056	1056	1056

PROFILO DELL'INDIRIZZO S.I.A.

CARATTERI DELL'INDIRIZZO "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"

L'indirizzo "Sistemi informativi aziendali" si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la

realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Al termine del corso di studi gli studenti sostengono l'esame di Stato per il conseguimento del diploma che consentirà loro di avviarsi al mondo del lavoro in aziende private, studi commerciali, agenzie di servizi, banche, aziende di produzione di Software, studi legali; partecipazione a concorsi indetti da Enti Pubblici.

Il perito in Servizi informativi aziendali potrà

- scegliere qualunque facoltà universitaria fermo restando che il percorso offre le basi per facoltà *più specifiche come ECONOMIA, GIURISPRUDENZA, INFORMATICA, INGEGNERIA GESTIONALE, STATISTICA.*
- Proseguire con un corso post-diploma o con istituti tecnici superiori.

Il diplomato di istituto tecnico, Sistemi Informativi Aziendali, a conclusione del percorso quinquennale, ha:

- una preparazione generale e di qualità sui saperi di base;
- competenze specifiche nel campo;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Sviluppa conoscenze nei seguenti ambiti:

- dei fenomeni economici nazionali ed internazionali;
- del diritto pubblico, civile e fiscale;
- dei sistemi aziendali e della loro organizzazione, conduzione e del controllo di gestione
- del sistema informativo dell'azienda e degli strumenti informatici;
- degli strumenti di marketing;
- dei prodotti assicurativi, finanziari e dell'economia sociale;

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nome e cognome dei docenti	Rapporto di lavoro: (I.T.I.), (I.T.D.)	Materia di Insegnamento
Volpe Matteuccia	I.T.D.	Religione
Scimè Carmela	I.T.I.	Italiano
Scimè Carmela	I.T.I.	Storia-Cittadinanza e Costituzione
Riggè Maria Teresa	I.T.I.	Inglese
Oliveri Maria	I.T.I.	Matematica
Milito Michele	I.T.I.	Informatica
Amato Salvatore	I.T.I.	Insegnante tecnico pratico
Amato Salvatore	I.T.I.	Tutor orientatore
Triolo Nellina	I.T.I.	Economia politica
Triolo Nellina	I.T.I.	Diritto
Roberto Cortese	I.T.I.	Economia Aziendale
Costa Francesca	I.T.I.	Scienze Motorie

Coordinatore della classe: Prof. Roberto Cortese

DISCIPLINE DI ESAMI E COMMISSARI

La sottocommissione della 5 B S.I.A. risulta così composta:

COMMISSARIO	DISCIPLINA
Docente esterno	Economia Aziendale
Docente esterno	lingua inglese
Docente esterno	Informatica
Scimè Carmela	Italiano
Oliveri Maria	Matematica
Scienze Motorie	Costa Francesca

**VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
NEL SECONDO BIENNIO E QUINTA CLASSE**

Il Consiglio di classe ha subito alcune variazioni nell'arco del triennio come si può evincere dalla tabella sottostante, ma ha mantenuto la presenza di un buon numero di insegnanti che ha garantito la continuità didattica e ha potuto seguire lo sviluppo culturale e relazionale degli allievi:

DISCIPLINE	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e Lett. Italiane	Scimè Carmela	Scimè Carmela	Scimè Carmela
Storia	Scimè Carmela	Scimè Carmela	Scimè Carmela
Inglese	Caico Vincenzo	Caico Vincenzo	Riggi Maria Teresa
Matematica	Oliveri Maria	Oliveri Maria	Oliveri Maria
DisEconomia Aziendale	Coniglio Vincenzo	Cortese Roberto	Cortese Roberto
Diritto	Ragusa Massimo	Tornambè Antonino	Triolo Nellina
Educazione Fisica	Mulè Liboria	Costa Francesca	Costa Francesca
Economia Politica	Rampello	Triolo Nellina	Triolo Nellina
Religione	Orlando Maria	Volpe Matteuccia	Volpe Matteuccia

PROSPETTO STORICO DELLA CLASSE

PROSPETTO RIASSUNTIVO RELATIVO AL TRIENNIO

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI CON DEBITI	NON PROMOSSI
TERZA	23	/	17	2	4
QUARTA	17	2	16	2	1
QUINTA	18	1			

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 19 studenti, tutti provenienti dalla IV B SIA tranne Burgio Salvatore che è ripetente.

Molti sono pendolari e provengono da un'ambiente socio-economico e culturale eterogeneo. La frequenza risulta saltuaria per alcuni tanto da inficiare il regolare processo di apprendimento.

I docenti concordano nel configurare la classe come una realtà eterogenea, il cui comportamento è stato quasi sempre corretto e i rapporti sono stati improntati al reciproco rispetto. A livello interpersonale, i discenti sono sempre stati collaborativi fra di loro e particolarmente affiatati, ciò ha posto le basi per una frequentazione anche al di fuori dell'ambiente scolastico.

Da un punto di vista strettamente didattico, nel presente anno scolastico la classe ha beneficiato della continuità didattica dei docenti di quasi tutte le discipline, tranne che per il diritto, economia politica e inglese.

Non si può non tenere conto della situazione emergenziale creatasi nei primi tre anni frequenza di questo percorso scolastico che ha messo a dura prova tutti, discenti e insegnanti, che hanno dovuto ricorrere alla DAD e alla DID. Gli allievi, pur con certe difficoltà comprensibili, hanno comunque seguito le lezioni con grande senso di responsabilità. Seppure a livelli diversi, gli alunni hanno conseguito conoscenze, competenze e capacità rispondenti al profilo professionale e agli obiettivi trasversali programmati. Emergono nella classe alcuni elementi che, in possesso di buone capacità logico-espressive, si sono distinti per costanza, assiduità nell'impegno e particolari capacità comunicative, espressive e linguistiche. Altri allievi, hanno acquisito sufficienti conoscenze e capacità operative. Un terzo gruppo di allievi, più numeroso, che hanno conseguito risultati complessivamente positivi, palesano croniche difficoltà settorializzate, individualmente addebitabili ad un impegno discontinuo o a particolari idiosincrasie con singole discipline. È da evidenziare che la coincidenza tra le lezioni curricolari, le festività, le assemblee di classe e d'Istituto, le varie attività formative della scuola hanno determinato un rallentamento dei programmi di alcune discipline.

CONTINUITA' DIDATTICA

Come già evidenziato, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, in alcune discipline, non c'è stata continuità didattica.

Per quanto riguarda il recupero delle discipline con voto insufficiente nel I e II trimestre, come stabilito dal consiglio di classe, è stato attuato in itinere. L'andamento didattico ha causato dei rallentamenti nello svolgimento dei programmi delle varie discipline, rispetto a quanto inizialmente preventivato, per un calo di attenzione, soprattutto in coincidenza dei periodi di vacanze e di manifestazioni locali.

OBIETTIVI GENERALI

Il Consiglio di classe si è adoperato per aiutare i discenti a comprendere i meccanismi e i processi della società, per migliorare i propri mezzi espressivi e comunicativi, per dare una preparazione organica nei vari campi disciplinari, per superare le difficoltà legate alla DDI degli anni precedenti.

OBIETTIVI EDUCATIVI COMPORTAMENTALI

I docenti hanno cercato di inculcare nei ragazzi il principio che, per un comportamento civile, è opportuno essere corretti, educati, non violenti e rispettosi della legalità, principi tutti da applicare sia nell'ambito della scuola sia al di fuori, in riferimento all'ambiente e al prossimo.

OBIETTIVI DIDATTICI

Il Consiglio di classe si è adoperato per rafforzare nei ragazzi la motivazione allo studio, potenziare la partecipazione e l'attenzione all'attività didattica, compresa la necessità dell'applicazione, della costanza e dell'impegno nel lavoro in classe e a casa per poter meglio affrontare le difficoltà. Si rimanda, comunque, per una visione più dettagliata, agli allegati che ciascun docente ha prodotto, relativamente alla propria disciplina, che costituiscono parte integrante di questo documento.

I programmi disciplinari, nel corso del secondo biennio e di conseguenza nel corso del quinto anno, hanno subito qualche taglio a causa del protrarsi della situazione emergenziale dovuta all'epidemia di Covid e alla conseguente prosecuzione della DAD e della DDI.

Nel corso di quest'ultimo anno scolastico è stato sviluppato un modulo di diritto con la metodologia CLIL.

OBIETTIVI METODOLOGICI

Si è ritenuto di fondamentale importanza il saper porgere la materia agli alunni ed il correlarsi a loro.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, un posto prioritario ha occupato la lezione frontale allo scopo di orientare lo studio sui libri di testo. Sono stati effettuati lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

I docenti, oltre alle lezioni, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

Gli allievi, per comprendere meglio ed anche in vista del colloquio dell'esame di Stato, sono stati avviati a ricerche e processi individualizzati su casi, problematiche, fenomeni.

E' stata, comunque, offerta ogni occasione di dialogo per abituare gli alunni a discutere con correttezza, cercando di stimolare gli apporti personali.

Quando le tematiche affrontate sono risultate ostiche e gli alunni hanno incontrato difficoltà nell'apprendimento e nella comprensione, si è ritenuto necessario soffermarsi a considerare i vari aspetti ricorrendo anche all'analisi di testi dal registro maggiormente decodificabile. I richiami ed i collegamenti disciplinari ed interdisciplinari sono serviti a verificare l'effettivo possesso di conoscenze già acquisite e a valutare la capacità di ricerca, di analisi e di verifica personale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI TRASVERSALI

In parecchi sono in grado di esprimersi in modo chiaro, utilizzano il lessico specifico delle varie discipline, collegano argomenti della stessa materia e collegano relazioni interdisciplinari, hanno consapevolezza operativa dei mezzi usati e sanno interpretare la società in cui vivono dal punto di vista economico, sociale e politico.

Il resto degli alunni si è sforzato di migliorare le proprie potenzialità ed in buona parte è riuscito nell'intento.

OBIETTIVI NON COGNITIVI (IMPEGNO, INTERESSE E PARTECIPAZIONE)

Un buon gruppo ha dimostrato di avere raggiunto gli obiettivi non cognitivi in maniera tenace, altri alunni in modo discontinuo.

CONTENUTI PLURIDISCIPLINARI

Ove possibile, gli argomenti sono stati affrontati in maniera interdisciplinare al fine di fornire agli allievi una unitarietà del sapere, una acquisizione sempre più sicura della padronanza del linguaggio in tutte le sue funzioni. L'interdisciplinarietà ha preso in considerazione anche il potenziamento di un metodo di lavoro autonomo, lo sviluppo delle capacità di sintesi, di ragionamento, di creatività, del senso estetico.

STRATEGIE METODOLOGICHE

Per il conseguimento degli obiettivi didattici prefissati, nell'ambito della libertà di insegnamento, ci si è avvalsi delle seguenti strategie: approccio comunicativo, approccio scientifico, lezione frontale, lezione-discussione, lezione partecipata, lettura del testo, esercitazioni guidate, ricerca, lavoro interdisciplinare, discussione in classe dei lavori assegnati.

Si sono privilegiate quelle strategie che consentono alternanza fra momenti espositivi e discussione con il gruppo-classe.

TEMPI E SPAZI

Per ciò che concerne i tempi dell'insegnamento, si è tenuto conto dei livelli di partenza e dei ritmi di apprendimento, notevolmente vari, per le qualità intellettive, l'impegno in classe e a casa, l'interesse, la partecipazione di ogni singolo alunno e l'assiduità nella frequenza delle lezioni.

VALUTAZIONE

Sono stati predisposti e condivisi collegialmente parametri di valutazione, adottati dal Consiglio di classe, per il raggiungimento di una classificazione tassonomica degli allievi da utilizzare nella valutazione periodica.

La tabella docimologica comprende:

- criteri di valutazione in termini di conoscenze, competenze, capacità, abilità linguistiche ed operative;
- metodi e strumenti.

Sono stati, inoltre, utilizzati criteri di valutazione degli obiettivi non cognitivi.

Complementari alla tabella docimologica sono state predefinite griglie di valutazione per le prove scritte e/o pratiche ed orali, con l'esplicitazione dei criteri di attribuzione dei punteggi e dei livelli di prestazione motivati mediante descrittori che valutano i vari aspetti dell'apprendimento: conoscenze, competenze e capacità.

CRITERI – STRUMENTI – METODI DI VALUTAZIONE

Voto 1/2/3	<i>NON CONOSCENZA DEGLI OBIETTIVI</i> Conoscenze: non possiede alcuna conoscenza o quasi; competenze: non sa applicare le minime conoscenze in compiti semplici; capacità: effettua sintesi scorrette in compiti semplici senza autonomia di giudizio; abilità linguistica: usa un linguaggio oscuro; abilità operative: non sa usare gli strumenti e presenta difficoltà di coordinamento motorio.
Voto 4	<i>MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI</i> Conoscenze: dimostra limitate e frammentarie conoscenze e difficoltà di comprensione dei contenuti; competenze: applica le conoscenze con gravi errori ed esegue analisi parziali ed errate; capacità: effettua sintesi parziali e imprecise e non ha autonomia di giudizio; abilità linguistica: presenta povertà di linguaggio che compromette la comprensione del messaggio; abilità operative: presenta incertezze nell'uso degli strumenti ma non ha difficoltà motorie.

Voto 5	<p>RAGGIUNGIMENTO SOLO PARZIALE DEGLI OBIETTIVI</p> <p>Conoscenze: dimostra non sufficienti conoscenze e livelli di comprensione dei contenuti minimi;</p> <p>competenze: applica le conoscenze con qualche errore ed esegue analisi guidate e superficiali;</p> <p>capacità: effettua sintesi imprecise e superficiali e rielabora le conoscenze in modo parziale e contraddittorio;</p> <p>abilità linguistica: possiede un linguaggio limitato con improprietà formali;</p> <p>abilità operative: usa gli strumenti con difficoltà e non ha problemi di tipo motorio.</p>
Voto 6	<p>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ESSENZIALI</p> <p>Conoscenze: conosce e comprende almeno i contenuti minimi;</p> <p>competenze: applica le conoscenze in modo parziale ed esegue analisi ancora non autonomamente;</p> <p>capacità: effettua sintesi guidate non corrette ed esprime giudizi con qualche contraddizione;</p> <p>abilità linguistica: utilizza un linguaggio di solito corretto anche se non sempre specifico e settoriale;</p> <p>abilità operative: usa correttamente gli strumenti ed è autonomo nel coordinamento motorio.</p>
Voto 7	<p>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI</p> <p>Conoscenze: dimostra una conoscenza generale e comprensione dei contenuti;</p> <p>competenze: applica le conoscenze in ambiti disciplinari ed effettua analisi;</p> <p>capacità: effettua sintesi corrette e con una certa autonomia;</p> <p>abilità linguistica: usa un bagaglio lessicale chiaro e specifico;</p> <p>abilità operative: sa usare in modo autonomo gli strumenti ed è ben coordinato nei movimenti;</p>
Voto 8	<p>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI</p> <p>Conoscenze: possiede una conoscenza generale approfondita e sicura capacità di comprensione;</p> <p>competenze: applica le conoscenze in ambiti anche interdisciplinari con procedure autonome;</p> <p>capacità: effettua approfondimenti ed elaborazioni personali;</p> <p>abilità linguistica: usa un linguaggio con chiarezza e specificità;</p> <p>abilità operative: è del tutto autonomo sia nell'uso degli strumenti sia nel coordinamento motorio.</p>
Voto 9	<p>PIENO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI</p> <p>Conoscenze: dimostra una conoscenza e capacità di comprensione completa e ordinata;</p> <p>competenze: applica in modo efficace e corretto le conoscenze in ambiti interdisciplinari e procede ad analisi particolareggiate;</p> <p>capacità: opera approfondimenti personali in modo autonomo e documentato;</p> <p>abilità linguistica: utilizza linguaggi specifici e registri linguistici appropriati con stile personale;</p> <p>abilità operative: sa usare tutti gli strumenti ed è del tutto autonomo nel coordinamento motorio.</p>
Voto 10	<p>PIENO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI</p> <p>Conoscenze: possiede una conoscenza ampliata e rigorosa e capacità di comprensione completa;</p> <p>competenze: applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori ed</p>

	<p>esegue analisi in piena autonomia;</p> <p>capacità: opera approfondimenti personali in modo autonomo, documentato e rielaborativo;</p> <p>abilità linguistica: utilizza linguaggi specifici e registri linguistici appropriati con stile personale e creativo;</p> <p>abilità operative: sa usare tutti gli strumenti ed è del tutto autonomo nel coordinamento motorio.</p>
--	--

OBIETTIVI NON COGNITIVI

Partecipazione	<p>Negativa: passiva – disattenta – inopportuna</p> <p>Accettabile: sollecitata – opportuna – attiva</p> <p>Positiva: propositiva – stimolante – critico</p>
Impegno	<p>Negativo: inesistente – scarso – discontinuo</p> <p>Accettabile: regolare – adeguato – continuo</p> <p>Positivo: appropriato – proficuo – tenace</p>
Metodo di studio	<p>Negativo: inosservabile – disorganizzato- inefficace</p> <p>Accettabile: ordinato – idoneo – efficace</p> <p>Positivo: valido – funzionale – elaborativi</p>
Progressione dell'apprendimento	<p>Negativo: irrilevante – insufficiente – contraddittoria</p> <p>Accettabile: regolare – evidente – progressiva</p> <p>Positiva: costante – buona – notevole</p>
Condotta	<p>Negativa: discontinua nelle frequenza – indisciplinata – irrispettosa</p> <p>Accettabile: regolare nella frequenza – corretta – responsabile</p> <p>Positiva: apprezzabile – coerente – costruttiva</p>
Provvedimenti disciplinari	<p>Frequenti</p> <p>Sporadici</p> <p>Inesistenti</p>

Strumenti utilizzati per la verifica formativa: la misurazione delle prestazioni utili per la verifica di obiettivi di conoscenza (capacità di richiamare alla memoria fatti, particolari, termini, fenomeni...) e di comprensione (capacità di tradurre e dire con parole proprie fatti e definizioni), é stata effettuata con prove strutturate (test a risposta multipla). Le interrogazioni (prove aperte) sono servite per il rilevamento delle abilità più significative

(analisi: capacità di rendere chiaro ed esplicito quanto espresso da un enunciato, un argomento, una formula; sintesi: capacità di produrre un lavoro, di sviluppare un concetto o una teoria riunendo le parti che li costituiscono) e per il controllo della capacità espositiva. Lo stesso si può dire per le prove scritte di tipo aperto che hanno permesso di misurare il grado di capacità applicativa raggiunto.

Controllo in itinere del processo di apprendimento: interrogazione breve, prove semi strutturate, tema o problema, prove strutturate, questionario ed esercizi.

Strumenti utilizzati per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della classificazione): interrogazione breve, prove semistrutturate, tema o problema, prove strutturate, questionario ed esercizi.

Fattori che hanno concorso alla valutazione periodica finale: metodo di studio, partecipazione all'attività didattica, impegno, progresso, livello della classe.

P.C.T.O. E AREA DI PROGETTO P.C.T.O.

La Legge 107/2015 ha previsto che, a partire dal secondo biennio, tutte le classi di scuola secondaria di secondo grado iniziassero il percorso di P.C.T.O.

La classe V B SIA A.S. 2023/2024 ha elaborato i seguenti progetti:

Il progetto "Pronti, lavoro...VIA!"

Tale progetto nasce con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale, attraverso argomenti di assoluta attualità quali:

- la stesura del curriculum vitae;
- le sicurezze di un contratto "in chiaro";
- la contribuzione;
- la previdenza di base;
- la scelta tra lavoro dipendente e autonomo;
- la pensione;
- la raccolta e il monitoraggio dei contributi;
- la pensione integrativa e leve fiscali;
- come avviare una start up;
- come si apre e cosa comporta una partita IVA;
- cos'è e perché è importante la previdenza complementare;
- cos'è e perché è importante la copertura assicurativa;

Le fasi di lavoro

FORMAZIONE IN E-LEARNING

Un percorso multimediale focalizzato sulle tematiche dell'educazione previdenziale e della pianificazione responsabile del proprio futuro.

Il modulo di base prevede 5 lezioni, ciascuna della durata di circa 2 ore di fruizione:

Il primo approccio con il mondo del lavoro

I contenuti del presente capitolo sono stati curati da Avv. Federico Fratantonio e Avv. Elena Balestrieri

Lavoro dipendente. Inizio a cercare lavoro

I contenuti del presente capitolo sono stati curati da Unimpiego

Lavoro autonomo. Mi creo il mio lavoro

I contenuti del presente capitolo sono stati curati da Unimpiego

La previdenza complementare: per oggi e per domani

I contenuti del presente capitolo sono stati curati dalla Prof.ssa Ornella Ricci

Rischio e Assicurazione. Tutelo e mi tutelo

I contenuti del presente capitolo sono stati curati da UnipolSai

Il secondo modulo, “Previdenti”, si articola attraverso 6 podcast, per una durata di fruizione complessiva di circa 2 ore:

- Raccolta e monitoraggio dei contributi
- Stima e pensione futura
- Pensione integrativa
- Anticipazioni sulla pensione
- Leve fiscali
- Modi per andare in pensione

A ciascun modulo è collegato un TEST DI VERIFICA. Il superamento del TEST è indispensabile per poter accedere al modulo successivo.

A chiusura della prima fase di e-learning, i ragazzi e le ragazze dovranno condurre un’attività individuale: il Project Work, la cui validazione spetterà all’insegnante.

PROJECT WORK

Una fase operativa che porterà ogni studente a riflettere sui temi affrontati nell’e-learning, condurre una ricerca web sull’argomento e produrre un elaborato critico, da condividere con gli studenti partecipanti all’iniziativa di PCTO.

Il Project Work consiste nella creazione di una ricerca multimediale online su uno dei temi affrontati nelle 5 lezioni del modulo di base e produrre un elaborato critico su di esso.

Progetto #YouthEmpowered

Coca-Cola HBC Italia organizza e promuove il progetto #YouthEmpowered; un’iniziativa dedicata ai giovani tra i 16 e i 30 anni per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell’acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l’esperienza dei dipendenti dell’azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro. Coca-Cola HBC Italia è da sempre al fianco dei giovani supportando programmi educativi in ambito scolastico e iniziative di formazione nel passaggio al mondo del lavoro.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato che la partecipazione al corso EIPASS, le ore di Cittadinanza e Costituzione, l’Orientamento in uscita e le visite economico tecniche fossero considerate attività di PCTO.

La **programmazione** è, in ambito informatico, quell’attività che permette di fornire a un elaboratore (una macchina o un computer) delle istruzioni, chiare e definite, per la risoluzione di un problema, utilizzando un linguaggio adatto. La programmazione è la base dell’**automazione**, per cui attività anche molto diverse tra loro possono essere eseguite in maniera automatica, senza l’intervento dell’essere umano.

In un mondo sempre più digitalizzato e *smaterializzato*, saper **comunicare con le tecnologie** è parte di quelle **competenze IT e digital skills** che oggi è imprescindibile possedere, sia per la propria formazione personale, sia per un futuro inserimento nel mondo del lavoro, in cui **innovazione e sviluppo tecnologico** sono all'ordine del giorno.

Il PCTO “**CODER'Z**” del **Gruppo Zucchetti**, prima software house italiana, ha proprio l'obiettivo di diffondere tra le nuove generazioni una **cultura informatica solida, specializzata e immediatamente spendibile professionalmente**, attraverso contenuti di approfondimento focalizzati sulla **programmazione e sui suoi linguaggi**, nello specifico il linguaggio **JavaScript**, utilizzato per lo **sviluppo di siti e applicazioni web**.

I software e le applicazioni creati tramite coding sono fondamentali per le attività gestionali di aziende e business di tutte le tipologie: ecco perché le **competenze acquisibili mediante questo PCTO aprono le porte ai profili occupazionali più ricercati dalle imprese**.

Attraverso i contenuti delle videolezioni teoriche, progettati dall'Academy Zucchetti con i migliori esperti dell'azienda, ragazze e ragazzi potranno **ampliare il loro sapere in ambito STEM**, conoscere più da vicino **scopi e obiettivi della programmazione** e acquisire un vero e proprio **mindset orientato al problem solving, all'analisi e al ragionamento logico**.

Progetto “*gocce di sostenibilità*” l'attività di PCTO digitale è costituita da una fase di **e-learning** e da un **project work** finale. L'**e-Learning** prevede lo svolgimento, da parte di ciascuno studente, di **25 moduli formativi online** costituiti da *video-lezioni, approfondimenti e podcast*. **Ciascun modulo si conclude con un TEST DI VERIFICA; il superamento del test è indispensabile** per poter accedere al modulo successivo.

A chiusura della fase di e-learning ragazze e ragazzi hanno prodotto un elaborato, svolto individualmente o in gruppo. La certificazione delle ore è avvenuta a seguito della validazione del Project Work.

Riepilogo delle presenze e della valutazione - P.C.T.O. - TRIENNIO 2021-2024
CLASSE III - IV - V B S.I.A.

Alunno	a.s. 2021/22	a.s. 2021/22	a.s. 2021/22	a.s. 2021/22	a.s. 2020/21	a.s. 2022/23	a.s. 2022/23	a.s. 2022/23	a.s. 2022/23	a.s. 2022/23	a.s. 2022/23	a.s. 2022/23	a.s. 2022/23	a.s. 2022/23	a.s. 2023/24	a.s. 2023/24	a.s. 2023/24	a.s. 2023/24	Orz. Presenze	
Atria Michele Alex	25	4		26			6	22	15		15			33	25	40	4	29	244	
Buggeni Rosalinda	25	4		27					15					15	27	25	40	4	27	209
Burgio Salvatore	*	*	*	*	8**										27**			4	28	39
Caligni Antonio Roberto Casimiro	25	4		33			6	22	15		15			32	25	40	4	31	252	
Caruana Vincenzo								22						32	25	40	4	30	157	
Ciulla Andreina				31		25	6	22		14				32	25	40	4	30	233	
D'Anna Andrea	25	4		32			6	22	15		10			30	25	40	4	31	244	
Di Mora Calogero	25	4		33			6	22	15		15			33	25	40	4	31	253	
Grisafi Antonella	25	4		30			6	22	15				10	29	25	40	4	29	239	
Isticioia Madalin Vasilica	25	4		33			6	22	15		15			30	25	40	4	31	250	
Lo Valvo Vincenzo	25	4		31			6	22	15		15			32	25	40	4	31	250	
Marabella Cristiano		4	3	31		25	6	22	15	11				30	25	40	4	29	245	
Prezzia Lorenzo	25	4		28			6	22	15	15				28	25	40	4	25	237	
Quadrone Emilio	25	4		30			6	22	15		15			33	25	40	4	30	249	
Russo Vincenzo	25	4		32			6	22	15		15			33	25	40	4	30	251	
Santillo Michele	25	4		32			6	22	15		15			31	25	40	4	30	249	
Tornatore Emanuele	25	4		31			6	22	15		15			32	25	40	4	29	248	
Vento Angelo	25	4		27			6	22	15		15			32	25	40	4	28	243	
Zambito Luca	25	4		29			6	22			15			33	25	40	4		209	
	25	4	3	33			6	22	15	15	15	15	15	33	25	40	4	33	303	
Ribera,	Progetto "YouthEmpowered"	Salute e sicurezza sul lavoro	Progetto orientamento in uscita	Cittadinanza e Costituzione	orientamento in uscita	Progetto "YouthEmpowered"	Visite economico-tecnicheff	Progetto "Pronti, lavoro...VIA!"	Progetto "Soft skills- UNIPOL"	PNRR-Orientamento attivo "Modelli di Business"	PNRR-Orientamento attivo "Laboratorio di ingegneria gestionale"	PNRR-Orientamento attivo "I confini dei diritti umani"	PNRR-Orientamento attivo "Sbocchi Occupazionali Psicologia"	Cittadinanza e Costituzione	Progetto "Goccia di sostenibilità" 2023/24	Progetto "CODERZ" 2023/2024	Salute e sicurezza sul lavoro corso specifico	Cittadinanza e Costituzione		
	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X						
*a.s. 2019/2020 - **a.s. 2020/2021																				

ORIENTAMENTO

L'obiettivo dell'orientamento scolastico è quello di guidare gli studenti lungo tutto il percorso della loro istruzione e aiutarli a prendere decisioni consapevoli, informate e ben ponderate sul proprio futuro. L'orientamento aiuta gli studenti a fare delle scelte di carriera mirate in base a interessi ed abilità individuali. Il tutor assegnato alla classe, il prof. Salvatore Amato, ha aiutato i giovani a comprendere e affrontare le scelte educative, fornendo informazioni e supporto; ha permesso agli studenti di riflettere su se stessi e sulle loro

ambizioni per definire obiettivi realistici ed affrontare con successo il proprio futuro economico e/o accademico. Tra le varie attività programmate particolarmente interessanti è stato :

Corso sulle Competenze di cittadinanza per lo sviluppo sostenibile (unioncamere).

Il progetto promosso da Unioncamere e dalle Camere di Commercio, riconosciuto dagli Istituti

Scolastici e dalle Imprese, ha come obiettivo quello di far acquisire agli studenti quelle competenze che permettono di distinguersi dagli altri e di attuare strategie per affrontare le sfide di modelli organizzativi evoluti in contesti sempre più interconnessi e organizzati,

Il progetto si articola in tre moduli di cui i primi due di formazione e-learning e l'ultimo di carattere laboratoriale finalizzato sul projet work.

Ecodesign economia circolare

Il percorso è dedicato all'eco-design all'economia circolare che grazie anche al digitale e alle tecnologie maker, permettono di identificare strategie di progettazione alternative in grado di ridurre l'impatto negativo sulle persone e sul pianeta.

Digital storytelling

Il percorso è dedicato allo sviluppo e alla condivisione di un video racconto digitale, si pone come base conoscitiva e strumentale per progettare e montare un video, secondo un metodo efficace e professionale.

Il mandato del "ProjetWorkI"

Il percorso consiste nella produzione di video narrazioni su tematiche focalizzate sui temi della sostenibilità e impostate al fine di valorizzare il contenuto creativo e di pensiero degli studenti.

Alla data del 13 maggio tutti gli alunni, eccetto uno, alla data odierna, ha completato il percorso.

**Riepilogo delle presenze ORIENTAMENTO 2024
CLASSE V B S.I.A.**

Alunno	ore	ore	ore	ore	ore	ore	Ore					Ore Presenze
ATRIA MICHELE ALEX	2	2	4	15			30	3				56
BUGGEMI ROSALINDA		2	4	15				3				24
BURGIO SALVATORE	2			15				3				20
CALIGIURI ANTONIO	2	2	4	15								23
CARUANA VINCENZO	2	2		15			30					49
CIULLA ANDREINA	2	2	4	15	4		30					57
D'ANNA ANDREA	2	2	4	15	4		30					57
DI MORA CALOGERO	2	2	4	15	4		30					57
GRISAFI ANTONELLA			4	15								19
ISTICIOAIA MADALIN	2	2	4	15			30					53
LO VALVO VINCENZO	2		4	15	4		30					55
MARABELLA CRISTIANO	2	2	4	15	4		30					57
PREZZIA LORENZO	2	2	4	15	4							27
QUADRONE EMILIO	2	2	4	15	4		30					57
RUSSO VINCENZO	2	2	4	15	4		30					57
SANTILLO MICHELE	2	2	4	15	4			3				30
TORNATORE EMANUELE	2	2	4	15	4							27
VENTO ANGELO	2	2	4	15			30	3				56
ZAMBITO LUCA	2	2	4	15	4		30					57
Ribera,	FILM IO CAPIANO	FILM ONE LIFE	ORIENTAMENTO UNIPA	INTRODUZIONE ALLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	WELCOME WEEK	UNIONCAMERE: "COMPETENZE DI CITTADINANZA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE"						Il Coordinatore del Consiglio di Classe 5 B SIA Prof Roberto

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La legge 92/2019 ha previsto, a decorrere dal 1° settembre 2020, l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione. L'insegnamento di tale disciplina è previsto per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi entro il monte ore obbligatorio previsto dall'ordinamento vigente.

L'Educazione Civica "contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Si tratta di sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni europee al fine di promuovere una riflessione sui principi di legalità e cittadinanza attiva; inoltre, una piena consapevolezza della realtà in cui ciascuno studente vive implica la conoscenza di temi quali la cittadinanza digitale, la sostenibilità ambientale, il diritto alla salute ed al benessere della persona. Per la natura dell'insegnamento, nelle scuole del secondo ciclo, la disciplina è affidata prioritariamente ai docenti abilitati in discipline giuridiche ed economiche. È, comunque, inevitabile che questo insegnamento assuma una dimensione trasversale, perché strettamente connesso alle altre discipline, richiedendo una fattiva collaborazione e condivisione di obiettivi tra tutte le discipline del piano di studi.

La formazione civica e sociale di uno studente e lo sviluppo di comportamenti coerenti con determinati principi, non si sviluppano, infatti, attraverso singole e sporadiche attività didattiche svolte da un solo docente, ma devono essere promossi da tutti gli insegnanti di ogni Consiglio di Classe. È necessaria, quindi, la figura di un docente con funzioni di coordinamento all'interno di ogni classe, oltre a quella di un referente d'istituto che possa garantire un'attuazione organica del curriculum di Educazione Civica all'interno dei vari indirizzi e delle varie classi.

I nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della legge 92/2019 sono:

La COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà La conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle regioni, degli Enti territoriali e locali, ma anche la conoscenza delle istituzioni internazionali e sovranazionali; le regole che governano la civile convivenza, la promozione di un atteggiamento ispirato al senso di legalità: tali conoscenze sono atte a stimolare lo sviluppo di competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione attiva e della solidarietà.

Lo SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio Lo sviluppo sostenibile non si riferisce solo a tematiche ambientali, ma implica una stretta relazione tra tematiche ambientali, sociali ed economiche. Fa esplicito riferimento ai 17 obiettivi di Agenda 2030 da perseguire a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile; tali obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente, ma anche la costruzione di modelli di vita inclusivi e rispettosi dei diritti delle persone, in primis la salute, il benessere psico-fisico, il lavoro dignitoso, l'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali ed immateriali della comunità.

La CITTADINANZA DIGITALE Essa è intesa come un bagaglio di conoscenze relative all'utilizzo consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, dei mezzi di comunicazione virtuale, al comportamento da adottare nell'uso quotidiano dei social, individuando rischi e insidie degli ambienti digitali, al saper valutare l'attendibilità e la credibilità delle informazioni che si trovano in rete.

COMPETENZE DI CITTADINANZA

C1 - IMPARARE AD IMPARARE: Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro.

C2 - **PROGETTARE**: Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

C3 - **COMUNICARE**: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

C4 - **COLLABORARE E PARTECIPARE**: Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità gestendo la conflittualità contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

C5 - **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**: Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

C6 - **RISOLVERE PROBLEMI**: Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

C7 - **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**: Individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

C8 - **ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE**: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

OBIETTIVI

Conoscenze

- ✓ concetti e fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura;
- ✓ vicende contemporanee e interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale;
- ✓ integrazione europea e consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo, con particolare riferimento ai valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e alle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea.

Capacità

- ✓ impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società;
- ✓ pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi;
- ✓ sviluppare argomenti e partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale;
- ✓ accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, interpretarli criticamente e interagire con essi, nonché comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche

Atteggiamenti

- ✓ rispetto dei diritti umani, base della democrazia, presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo;
- ✓ disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche;
- ✓ sostegno della diversità sociale e culturale, parità di genere, coesione sociale, stili di vita sostenibili;
- ✓ promozione di una cultura di pace e non violenza;
- ✓ disponibilità a rispettare la privacy degli altri, essere responsabili in campo ambientale, superare i pregiudizi, raggiungere compromessi ove necessario e garantire giustizia ed equità sociale attraverso l'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale.

MODULI SVOLTI

Titolo del modulo	ORE	DOCENTE
La sostenibilità (Agenda 2030).Il diritto di voto delle donne	8 (otto)	Scimè Carmela (STORIA)
La costituzione italiana: i principi fondamentali.	10 (Diecii)	Triolo Nellina (DIRITTO)
La cittadinanza digitale	6 (sei)	Costa Francesca (SC. MOTORIE)
Le competenze digitali per la cittadinanza . Vantaggi e svantaggi del Web	6 (sei)	Milito Michele (Informatica)
Competenze digitali	3 (tre)	Oliveri Maria (matematica)
TOTALE	33 (trentatré)	

LA VALUTAZIONE

Secondo quanto contenuto all'interno delle norme diramate dal MIUR, si dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Si considererà docente coordinatore della disciplina il docente di Diritto, laddove è previsto tale insegnamento, di Geostoria o Storia laddove non è previsto l'insegnamento del Diritto. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	DESCRITTORI	LIVELLO DI COMPETENZA / VOTO
<p>- Sviluppare la cittadinanza attiva</p> <p>- Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica</p>	<p>Conoscere i contenuti relativi alle tematiche programmate</p>	<p>- Saper individuare ed interpretare gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti trattati.</p> <p>- Saper applicare nella condotta quotidiana i principi di sicurezza (nel mondo reale e virtuale), di sostenibilità e di osservanza delle regole del vivere comune</p> <p>- Saper riferire e riconoscere, secondo la propria esperienza e la conoscenza dei temi oggetto di studio, i diritti e doveri dell'individuo, collegandoli a quanto previsto dalle</p>	<p>- Rifiuto/gravi carenze nelle conoscenze</p>	<p>Non raggiunto / 4</p>
			<p>- L'alunno mette in atto solo in modo sporadico le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>In fase di acquisizione / 5</p>
			<p>- Lacune e/o conoscenze incomplete</p>	
			<p>- L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con lo stimolo del docente.</p>	
			<p>- Conoscenza dei contenuti essenziali</p> <p>- L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici.</p>	<p>Base / 6</p>
			<p>- Conoscenza chiara ed ordinata dei contenuti essenziali o fondamentali</p> <p>- L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e altri contesti.</p>	<p>Intermedio / 7</p>

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MODALITA'	Religione	Italiano	Storia	Matematica	Diritto	Inglese	Econ. aziendale	AA Aziendale	Economia politica	Scienze motorie	Informatica
Interrogazione lunga		*	*	*	*	*	*	*			*
Interrogazione breve	*	*	*	*	*	*	*	*		*	*
Griglia di osservazione											
Prove di Laboratorio		*		*		*					*
Componimento /Problema		*		*			*				
Questionario		*				*	*				*
Esercizi				*		*	*				*
Traduzioni						*					
Problem solving		*	*	*			*				
Lavoro di gruppo		*	*				*				*
Google Suite- Classroom		*		*		*				*	*

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E PUNTEGGI

Corrispondenza tra voti in decimi e i punteggi in ventesimi (prove scritte) e in ventesimi (colloqui):

Prove scritte

DECIMI	VENTESIMI
1	2
2	4
3	6
4	8
5	10
6	12
7	14
8	16
9	18
10	20

Colloquio

DECIMI	VENTESIMI
1	2
2	4
3	6
4	8
5	10
6	12
7	14
8	16
9	18
10	20

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

TABELLE ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

MEDIA	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

“M” rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

INDICAZIONI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Tenendo conto di questa tabella, si precisa che:

- 1) se la media dei voti è maggiore di 6,5, oppure è maggiore di 7,5, oppure è maggiore di 8,5, oppure è maggiore di 9,5, verrà attribuito all'alunno il punteggio massimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione, anche non in presenza di attestati/certificazioni.
- 2) Se la media dei voti è minore dei valori suddetti, all'alunno verrà attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione. Tale punteggio potrà ugualmente raggiungere il valore massimo previsto nella corrispondente banda di oscillazione, considerando:
 - P.C.T.O. con voto da 8;
 - attività complementari e integrative del PTOF;
 - attività extracurricolari integrative e convenzioni;
 - Partecipazione Olimpiadi;
 - Partecipazioni progetti Pon/Europei;
 - Partecipazione concorsi;
 - Partecipazione stage;
 - certificazioni linguistiche straniere;
 - certificazioni informatiche;

- profitto di religione o delle attività alternative.

Il valore massimo della banda verrà attribuito all'alunno che avrà seguito, con esito positivo, almeno tre delle voci sopraelencate.

Si delibera altresì, che:

- per gli alunni con carenze lievi sarà attribuito il "Prestito di Onore" e nell'attribuzione del credito si farà riferimento alla media dei voti riportati, considerando le certificazioni/attestazioni conseguite;
- Per gli alunni che abbiano riportato la sospensione dal giudizio per una sola disciplina, nell'attribuzione del credito si farà riferimento alla media dei voti riportati, considerando le certificazioni/attestazioni conseguite;
- Per gli alunni che abbiano riportato prestito di Onore e la sospensione del giudizio, in una sola disciplina, nell'attribuzione del credito si farà riferimento alla media dei voti riportati, considerando le certificazioni/attestazioni conseguite;
- Per gli alunni che riportano la sospensione del giudizio, per due o più discipline, nell'attribuzione del credito verrà attribuito il valore minimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione.

CREDITI SCOLASTICI

	CREDITI SCOLASTICI/FORMATIVI					
	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta	Formativo	Punteggio Terzo e quarto	Punteggio Totale
1	10	11			21	
2	9	11			20	
3	8	9			17	
4	10	11			21	
5	6	9			15	
6	8	10			18	
7	11	13			24	
8	10	11			21	
9	9	9			18	
10	12	13			25	
11	10	12			22	
12	10	11			21	
13	9	10			19	
14	9	10			19	
15	10	12			22	
16	9	10			19	
17	9	10			19	
18	10	11			21	
19	10	11			21	

ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

In conformità ai criteri stabiliti nell'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023 (Ordinanza Ministeriale sugli Esami di Stato) il Consiglio di classe, al fine di consentire agli alunni di affrontare l'esame stesso con serenità, ha concordato di far svolgere agli studenti, nel corso dell'anno, svariate esercitazioni scritte e orali. La simulazione del colloquio si svolgerà in un'unica soluzione temporale, alla presenza dei docenti delle discipline oggetto d'esame, partendo da materiale scelto dal Consiglio di Classe (vedi allegati).

Prova INVALSI Ministeriale: ITALIANO- MATEMATICA-INGLESE

DATE NAZIONALI:

Nel mese di marzo 2024 tutti i discenti hanno espletato le prove Invalsi

1ª Prova Scritta Simulata: ITALIANO

13 Maggio 2024

2ª Prova Scritta Simulata: ECONOMIA AZIENDALE

14 Maggio 2024

La simulazione del colloquio orale è prevista per lunedì 3 Giugno 2024, alla presenza dei Docenti delle materie di esami (sia interne che esterne). Il colloquio consisterà nelle seguenti fasi:

trattazione che trae spunto dalle proposte della Commissione sulla base del percorso personalizzato di ciascun alunno (analisi di testi, documenti, esperienze, progetti, problemi) dimostrando di aver maturato le competenze di educazione civica, esposizione dell'esperienza di PCTO. Le conoscenze e competenze della disciplina non linguistica (CLIL) non saranno accertate in lingua straniera in quanto docente della disciplina coinvolta, diritto, non fa parte della commissione di Esame in qualità di membro interno.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame, il Consiglio di classe, sulla base dei quadri di riferimento ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

Ad anno scolastico concluso, saranno depositati in segreteria, a disposizione della Commissione d'Esame, gli elaborati delle simulazioni delle prove di esame e tutti gli elaborati delle discipline che prevedono prove scritte dell'anno scolastico in corso.

MACRO ARGOMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE E L'ASSEGNAZIONE DEI MATERIALI ALL'INIZIO DEL COLLOQUIO

Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione terrà conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento del Consiglio di Classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida (n.45 del 9 Marzo 2023).

1	Il progresso
2	Il Lavoro
3	La conoscenza
4	La crisi

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti	Disciplina	Firma
Volpe Matteuccia	Religione	
Scimè Carmela	Italiano	
Scimè Carmela	Storia	
Riggi Maria Teresa	Inglese	
Triolo Nellina	Diritto	
Triolo Nellina	Economia Politica	
Oliveri Maria	Matematica	
Milito Michele	Informatica	
Roberto Cortese	Economia Aziendale	
Amato Salvatore	Insegnante tecnico pratico	
Amato Salvatore	tutor	
Costa Francesca	Scienze motorie	

Ribera, 13/05/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Provenzano Maria Rosaria

PARTE SECONDA

ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI:

Testi e materiali per la simulazione della prima prova

Testi e materiali per la simulazione della seconda prova

Esempi di materiali per la simulazione del colloquio

Griglia di valutazione prima prova scritta

Griglia di valutazione seconda prova scritta

Griglia di valutazione colloquio *Allegato A O.M. n. 45 del 9 marzo 2023*

Modulo CLIL di Diritto

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo e la terra, poi nel suo giorno
esatto mise i luminari in cielo e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,
fatto a sua immagine e somiglianza, senza mai riposare, con la sua intelligenza laica,
senza timore, nel cielo sereno d'una notte d'ottobre,
mise altri luminari uguali a quelli che giravano
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

1. Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico- tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.

PROPOSTA A2

2.

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

- Come a non evitare? – domandò la madre. Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa – disse Carla – che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, – rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie ché tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

3.

4. Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo '*la paura della madre ingigantiva*'?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede '*povera, sola, con quei due figli, senza amicizie*': l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

5. Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

PROPOSTA B1

Il testo è tratto da Nicola Armaroli, Vincenzo Balzani, *Energia per l'astronave Terra*, Bologna, Zanichelli 2018.

Uno dei punti cardine della rivoluzione culturale di cui c'è tanto bisogno è il passaggio dall'economia lineare all'economia circolare, un modello alternativo di sviluppo basato sul presupposto inconfutabile che le risorse della Terra sono limitate e limitato è anche lo spazio in cui collocare i rifiuti. Le risorse naturali perciò vanno usate in quantità il più possibile limitate (risparmio) e in modo intelligente (efficienza). Si devono fabbricare oggetti progettati non soltanto per essere usati, ma anche per essere riparati, raccolti e riciclati al termine della loro vita utile, così da ritornare risorse utilizzabili. Il tutto va realizzato utilizzando energia prodotta da fonti rinnovabili. La differenza fondamentale fra l'economia lineare e quella circolare sta proprio nell'energia, che è la risorsa-base di ogni attività umana. L'economia lineare si basa sui combustibili fossili, una fonte in via di esaurimento, mal distribuita sul pianeta, che causa gravi danni all'ambiente e alla salute. L'economia circolare invece usa l'energia solare, nelle sue forme dirette e indirette (come l'energia eolica e idroelettrica) che è abbondante, inesauribile e ben distribuita. Gli studi e gli ammonimenti degli scienziati, le direttive dell'Unione Europea e le decisioni prese alla conferenza COP21 di Parigi sui cambiamenti climatici sostengono la necessità di accelerare la transizione dai combustibili fossili alle energie rinnovabili.

Soltanto così sarà possibile passare all'economia circolare. Questa conversione economica epocale è una strategia win-win: non c'è qualcuno che vince e qualcuno che perde, ma si vince su tutti i fronti, ambientale, economico e sociale. La transizione energetica infatti può risolvere sia la crisi climatica sia quella ambientale: riduce i costi economici e ambientali, favorisce una reale indipendenza energetica e crea posti di lavoro perché le energie rinnovabili sono innanzitutto industria manifatturiera e quindi richiedono più mano d'opera rispetto all'energia da combustibili fossili.[...]

La transizione energetica si deve fare, si può fare e si sa come farla: lo richiede la scienza perché i combustibili fossili danneggiano l'ambiente e il clima; lo impone l'etica perché, come scrive anche Papa Francesco, "il ritmo di consumo, di spreco e di alterazione dell'ambiente ha superato le possibilità del pianeta". L'economia sa che la transazione è necessaria, ma non è entusiasta perché scombina i piani dei grandi investitori e delle grandi aziende globali. La politica dovrebbe dettare la linea: servono leader politici capaci di estendere lo sguardo su tutto il pianeta e alle prossime generazioni. [...] Oggi siamo in un

momento cruciale, perché l'Antropocene¹ è a una svolta: nato e sviluppatosi grazie ai combustibili fossili, deve ora accettare la progressiva e inevitabile rinuncia a questa potente fonte energetica. Con una prospettiva così ineludibile, è evidente che molte cose devono cambiare nella politica, nell'economia e nella scienza. L'innovazione è, e rimarrà sempre, motore di crescita e di sviluppo umano. Ma oggi sappiamo che crescita e sviluppo devono essere governati non più dal consumismo, ma dalla sostenibilità ecologica e sociale.

Occorre molta innovazione per ottimizzare l'uso delle risorse, evitare sprechi, fare di più con meno, massimizzare l'efficienza dei processi, ridurre la quantità di rifiuti, mirare alla riparazione e non alla rottamazione, riciclare, e anche per ridurre le disuguaglianze all'interno di ciascuna nazione, fra le nazioni del Nord e il Sud del mondo.

Nicola Armaroli lavora presso il CNR ed è consulente scientifico di istituzioni internazionali sui temi dell'energia e delle risorse; Vincenzo Balzani è Professore emerito dell'Università di Bologna e Accademico dei Lincei. Entrambi affiancano alla ricerca un'intensa attività di divulgazione scientifica.

¹ Antropocene: l'epoca geologica attuale, in cui l'uomo ha modificato sostanzialmente, con la sua attività, il territorio, l'ambiente e il clima.

PROPOSTA B2

Il testo è tratto da Samuel P. Huntington, Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale. Il futuro geopolitico del pianeta, traduzione di S. Minucci, Garzanti Libri, 1997.

Per la prima volta nella storia dell'epoca post-Guerra fredda, il quadro politico mondiale appare al contempo multipolare e suddiviso in più civiltà. Per gran parte dell'esistenza umana i contatti tra le varie civiltà sono stati intermittenti o del tutto inesistenti fino a che, con l'inizio dell'era moderna, intorno al 1500, la politica mondiale assunse una duplice dimensione. Per oltre quattrocento anni, gli stati nazionali dell'Occidente – Inghilterra, Francia, Austria, Prussia, Germania, Stati Uniti e altri – diedero vita a un sistema internazionale multipolare all'interno della civiltà occidentale e nell'ambito di tale sistema interagirono, in perenne lotta gli uni contro gli altri. Nel contempo, le nazioni occidentali si espansero e conquistarono, colonizzarono o influenzarono fortemente tutte le altre civiltà. Durante la Guerra fredda, il quadro politico mondiale divenne bipolare e il mondo si divise in tre parti. Un gruppo di società più ricche e democratiche, guidate dagli Stati Uniti, entrò in forte competizione - ideologica, politica, economica e a volte militare – con un gruppo di società comuniste più povere, capeggiate dall'Unione Sovietica. Gran parte di tale conflitto si consumò al di fuori di questi due campi, nel Terzo Mondo, costituito da paesi spesso poveri, politicamente instabili, di recente indipendenza e che si definivano non allineati.

Alla fine degli anni Ottanta del Novecento l'universo comunista è crollato, e il sistema internazionale caratteristico della Guerra fredda è entrato a far parte della storia. Nel mondo post-Guerra fredda, le principali distinzioni tra i vari popoli non sono di carattere ideologico, politico o economico, bensì culturale. Popoli e nazioni tentano di rispondere alla più basilare delle domande che un essere umano possa porsi: chi siamo? E lo fanno nel modo tradizionale in cui l'essere umano ha sempre risposto: facendo riferimento alle cose che per lui hanno maggiore significato. L'uomo si autodefinisce in termini di progenie, religione, lingua, storia, valori, costumi e istituzioni. Si identifica con gruppi culturali: tribù, gruppi etnici, comunità religiose, nazioni e, al livello più ampio, civiltà. L'uomo utilizza la politica non solo per salvaguardare i propri interessi ma anche per definire la propria identità. Sappiamo chi siamo solo quando sappiamo chi non siamo e spesso solo quando sappiamo contro chi siamo. Gli stati nazionali restano gli attori principali della scena internazionale. Le loro azioni sono ispirate come in passato dal perseguimento del potere e della ricchezza, ma anche da preferenze, comunanze e differenze culturali. I principali raggruppamenti di stati non sono più i tre blocchi creati dalla Guerra fredda, ma le sette o otto maggiori civiltà del globo¹.

Le società non occidentali, particolarmente in Asia orientale, stanno sviluppando le loro potenzialità economiche e creano le basi per l'acquisizione di una maggiore potenza militare e influenza politica. Via via che acquisiscono sempre maggiore potere e sicurezza di sé, le società non occidentali tendono a difendere sempre più strenuamente i propri valori culturali e a rifiutare quelli "imposti" loro dall'Occidente. [...] In questo nuovo mondo i conflitti più profondi, laceranti e pericolosi non saranno quelli tra classi sociali, tra ricchi e poveri o tra altri gruppi caratterizzati in senso economico, bensì tra gruppi appartenenti ad entità culturali diverse. All'interno delle diverse civiltà si verificheranno guerre tribali e conflitti etnici. La violenza tra stati e gruppi appartenenti a civiltà diverse presenta tuttavia il rischio di una possibile escalation via via che altri stati e gruppi accorrono in aiuto dei rispettivi "paesi fratelli. [...] Nel mondo post-Guerra fredda, la cultura è una forza al contempo disgregante e aggregante.

*Samuel P. Huntington (1927-2008), statunitense, è stato uno dei massimi esperti di politica estera e di geopolitica. Nel 1996 ha pubblicato il saggio *Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale* nel quale sostiene che nel mondo post-Guerra fredda le identità culturali e religiose diverranno la principale fonte di conflitti.*

¹ le sette o otto maggiori civiltà del globo: l'autore si riferisce alle civiltà occidentale, latino-americana, islamica, africana, cinese, indù, ortodossa, buddista e giapponese.



6. *Comprensione e analisi*

7.

1. Riassumi il contenuto del testo dando rilevanza alla tesi e alle argomentazioni che la supportano.
2. Che cosa intende l'autore quando afferma che durante la Guerra fredda "il mondo si divide in tre parti"?
3. Nell'analisi si delineano due quadri politici mondiali, quello della Guerra fredda e quello post-Guerra fredda: quale evento storico ne determina il passaggio?
4. Come evolve l'atteggiamento verso l'Occidente da parte di quelle civiltà che stanno crescendo sul piano economico, militare e politico?
5. Distingui tra "stato", "nazione" e "società", chiarendo il significato di ciascuno dei tre termini e proponendo esempi. Svolgi la consegna a partire dal testo.
6. Spiega il significato dell'affermazione "Sappiamo chi siamo solo quando sappiamo chi non siamo e spesso solo quando sappiamo contro chi siamo".

8. *Produzione*

9.

Il saggio da cui è tratto il brano che hai letto, *Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale*, delinea uno scenario mondiale nuovo, fondato non sulle ideologie ma sulle culture. Esprimi la tua opinione sulla visione dello studioso spiegando se ne condividi la tesi e se ritieni che le argomentazioni siano valide, anche alla luce degli avvenimenti successivi alla pubblicazione del saggio.



PROPOSTA B3

Il testo è tratto da Peppino Ortoleva, Miti a bassa intensità, Einaudi, Torino 2019, Introduzione.

Prima di tutto un racconto. Il narrare infatti è una risorsa essenziale dell'umanità: per dare un senso all'esperienza e al tempo, ma anche per costruire e rendere "visitabili" mondi immaginari o comunque al di là della nostra diretta esperienza. Per mezzo del racconto il mito connette ciò che sta entro l'orizzonte concreto del vivere con ciò che, da oltre quell'orizzonte, continua a porre domande: sul dopo la morte, sull'universo al di là della superficie terrestre, sulle forze che muovono, o possono muovere, i nostri destini. Questi e simili interrogativi mettono in moto l'immaginazione che non è uno strumento per alienarsi dal mondo ma è al contrario una risorsa adattiva essenziale degli esseri umani proprio in quanto permette di andare oltre i limiti più ristretti del vissuto. È l'immaginazione che, tra l'altro, induce a costruire storie, a farsene ascoltatori, lettori o spettatori, a ri-raccontarle. In altri termini, il mito mette in relazione il nostro ambiente di vita con altre sfere del vivere e dell'universo: sfere di cui non possiamo "sapere" nulla per diretta esperienza, o per prova scientifica, ma di cui in tutte le culture si manifesta, sia pure in forme mutevoli, la possibile esistenza anzi l'inevitabilità.[...] I miti contemporanei sono racconti che possono avere la forma della fiction, e in particolare dei diversi generi (dal western alle storie di criminali, dai vampiri al fantasy) che, alcuni a partire dal primo Ottocento, altri da epoche più recenti, hanno dominato la cultura di massa. O possono dare forma narrativa a grandi ideali condivisi, collettivi come la rivoluzione o personali come l'amore romantico; o ancora assumere la forma più istituzionale del mito nazionale o quella più informale e ricorrente delle leggende urbane. O ancora lavorare sui limiti stessi dell'umano, come accade con i nuovi eroi delle imprese sportive, per i quali il record non è solo un segnale di eccezionalità del singolo campione ma anche la prova della possibilità di superare i limiti della nostra specie. E possono prestare i loro modelli narrativi alla narrazione giornalistica, che ci racconta ogni giorno fatti inediti e più o meno verificati forgiandoli sul modello di storie già sentite tante volte. [...]

I miti a bassa intensità non sono però propri di un mondo che "non crede", come vorrebbe una visione semplicistica. Alcuni di loro anzi, come l'amore romantico, sono divenuti parte del vissuto di tutti proprio perché tutti almeno un po' ci crediamo. Ma vengono interiorizzati da milioni di persone non attraverso la solennità del rito, bensì attraverso la ripetizione spesso inconsapevole degli atti di consumo; possono essere veicolati (è il caso appunto del mito amoroso) più dall'onnipresenza spesso ascoltata distrattamente delle canzonette che da atti di fede dichiarati. I miti propri della nostra epoca mutano sotto i nostri occhi, hanno assunto forme e tempi più prossimi a quelli di un mondo tecnologico e in via di accelerazione, ma se esistono è perché di miti l'umanità continua non poter fare a meno. Friedrich Hölderlin¹ colse e sintetizzò questa trasformazione in un verso, "Ora i celesti sono veloci", che ci parla di un'accelerazione dei tempi ed evoca i nuovi ritmi assunti da racconti che in precedenza potevamo pensare come scolpiti nell'eterno. Non un'epoca "senza dei" ma un'epoca attraversata da figure mitiche dinamiche, sfuggenti e anche pronte a rimpiazzarsi reciprocamente.

Peppino Ortoleva (1948) è uno storico e uno studioso della comunicazione.

¹ Johann Christian Friedrich Hölderlin (1770–1843), poeta tedesco, è riconosciuto come uno dei massimi esponenti della letteratura mondiale.

Comprensione e analisi

10. Riscrivi con le tue parole il primo capoverso mettendo in evidenza i valori di cui si fa interprete la narrazione mitica.
11. Che cosa intende l'autore con "miti a bassa intensità"? Ricava la risposta dal testo.
12. Qual è la tesi sostenuta dall'autore?
13. Che cosa significa "interiorizzare"? In quale senso il verbo è usato nel contesto?
14. Soffermati sulla citazione del verso di Hölderlin: quale fenomeno viene rappresentato con questa metafora?

15. Produzione

Peppino Ortoleva, storico e studioso della comunicazione, nel suo saggio *Miti a bassa intensità* si chiede se nel nostro tempo

ci sia ancora spazio per il mito. Analizzando le caratteristiche e le trasformazioni di molti prodotti narrativi di consumo (romanzi, film, *fiction* televisiva, racconti a fumetto, cronaca, pubblicità) l'autore ravvisa in essi la persistenza di figure che, pur conservando l'essenza del mito, sono "scese" fra noi.

Chi sono dunque gli "eroi" delle narrazioni che fanno parte della cosiddetta cultura di massa del nostro tempo?

Esprimi le tue opinioni in merito a questo tema e argomentale avvalendoti di esempi concreti. Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C 1

16.

17. *Il testo è tratto da Giovanni Floris, Ultimo banco, Solferino, Milano 2018.*

Nella nostra esperienza scolastica c'è una componente materiale (la struttura, le mura, le cattedre, i banchi, i laboratori, i – pochi - computer) e una immateriale, ovvero ciò che impariamo, le amicizie che facciamo, le esperienze, così simili tra loro e così uniche, che ci formano.

Quest'ultima è forse la componente più fondamentale perché in classe, come ovunque nell'universo, spazio e tempo si contaminano e l'uno dilata o restringe l'altro. Allo spazio della scuola è legato il tempo della formazione, e un mese di scuola vale dieci anni nel posto di lavoro. Il peso specifico di ogni attimo passato tra i banchi è infinitamente maggiore di quello che avranno gran parte dei nostri momenti e giorni nel mondo reale.

Produzione

18. La citazione è tratta da un'inchiesta-racconto del giornalista e conduttore televisivo Giovanni Floris. L'analisi di Floris, che mette in luce crisi ed eccellenze del sistema di istruzione italiano, è sostenuta dalla convinzione che la scuola sia in grado di determinare il futuro di un cittadino e di un Paese. Sviluppa una personale riflessione avvalendoti anche della tua esperienza diretta, affrontando il tema dell'istruzione da diverse prospettive. Potrai eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C 2

Il testo è tratto da Daniela Passeri, Stare in gruppo aiuta a vivere meglio? in "Elle", 9 marzo 2017

L'accettazione da parte del gruppo rimanda l'immagine che il giovane si crea di sé e ne plasma l'autostima.

Al contrario, sentirsi a disagio nel gruppo e la paura di non essere accettati possono creare su soggetti fragili atteggiamenti di ritiro sociale, di negazione o rifiuto del mondo esterno. Mettersi in relazione con altre persone significa accettare le regole per stare in gruppo, dover chiedere, saper ascoltare, prendersi delle responsabilità, sentirsi in dovere, affrontare il conflitto, assumere ruoli, affrontare un giudizio. Nel gruppo ciascuno può sperimentare i vantaggi della cooperazione e del sostegno, dell'unione fa la forza. Chi entra in un gruppo accetta di mettersi in gioco perché la posta è alta, ed è premiante il fatto di sentirsi riconosciuti dal gruppo per il proprio ruolo: che sia di leadership o più defilato, non importa. Sentire l'importanza del proprio ruolo, del proprio apporto

al gruppo non può che accrescere la nostra autostima. Questa dinamica, però, non funziona nei gruppi virtuali, quando all'incontro fisico sostituiamo le chat dei social network. Costa meno fatica, ma è anche meno gratificante.

Produzione

Con Maddalena Cialdella, psicologa e psicoterapeuta dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, la giornalista Daniela Passeri affronta un tema fondamentale per la crescita e il benessere di un giovane, quello della relazione con il gruppo. Utilizzando gli spunti

offerti dal testo e facendo tesoro delle tue conoscenze ed esperienze, esprimi le tue personali idee. Puoi eventualmente strutturare lo svolgimento in paragrafi opportunamente titolati; penserai a un titolo complessivo che sia efficace e coerente al contenuto del lavoro.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA

SUPERIORE

A.S. 2023/2024

SIMULAZIONE SECONDA PROVA DI

ECONOMIA AZIENDALE

Indirizzo: AMMINISTRAZIONE FINANZA E

MARKETING: ARTICOLAZIONE S.I.A.

DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO SETTORE

ECONOMICO

14 MAGGIO 2024

Candidato/a-----

Classe VB S.I.A.

Tempo a disposizione : dalle ore 8 ,00 alle ore 14,00

La Beta s.p.a al 31/12N presenta i prospetti contabili del bilancio d'esercizio che seguono

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	N	n-1	PASSIVO	n	n-1
A) CREDITI V/SOCI			A) PATRIMONIO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			NETTO		

I Immobilizzazioni Immat.			I) Capitale	1000000	1000000
3) diritti di brevetto	20000	28000	IV) Riserva legale	151481	144366
Totale	20000	28000	V) Riserva statutaria	100000	80000
II Immobilizzazioni materiali			VI) Altre riserve: Ris. Straord.		
1) Terreni e fabbricati	454500	480260	IX) Utile d'eserc. Totale	150000	150000
2) Imp. E macch.	775200	908600		129787	141509
3) Attrezz. Industriali.	305600	382700		1531268	1515875
4) Altri beni	124050	162900			
Totale	1659350	1934460	B) F.di per rischi e oneri		
III Immob. Finanziarie			2) Altri		
1) Partecipazione in:			Totale	41361	45400
b) Imprese collegate	100000	100000	C) TFR	41361	45400
Totale imm. Finanz.	100000	100000	D) Debiti	217991	181215
Totale immobilizzazioni	1779350	2062460	1) obbligazioni (di cui 100.000 scadenti oltre)	200000	300000
C) ATTIVO CIRCOLANTE			3) debiti v/ banche(di cui 125600 scadenti oltre)	366100	444500
I Rimanenze			6) debiti v/fornitori		
1) Materie prime			7) (di cui 140000 scadenti oltre)	1144500	1040040
2) Prod. in corso di lav.	108000	97500	12 Debiti tributari		
3) Lavori in corso su ordinazione	25750	23900	13 v/ istituti di previdenza	184530	186420
4) Prodotti finiti	120400	74160	14 Altri debiti	154100	125040
Totale	185200	159400	Totale	208750	304540
II Crediti	439350	354960		2257980	2400540
1) v/clienti (di cui esigibili oltre l'anno 204100)	1754500	1747830	E) Ratei e risconti	156400	146970
5) ter imposte anticipate	54000		Totale	4205000	4290000
5) quater verso altri	30000	8000			
Totale	1838500	1755830			
IV) Disponibilità liquide					
1) depositi ban. e posti	54500	40497			
2) assegni	34500	24571			
3) denaro e valori in cassa	4050	4102			
Totale	93050	69170			
Totale attivo circolante	2370900	2179960			
D) RATEI E RISCONTI					
(di cui disaggi su prestiti 3000)	54750	47580			
Totale	54750	47580			
Totale attivo	4205000	4290000			

CONTO ECONOMICO

	N	n-1
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8455119	7277191
2) Variaz. Rimanenze prod. In corso di lav, semilav e finiti	-22350	14056
3) Variaz. Dei lavori in corso su ordinazione	-23700	-62807

4)			
5) Altri ricavi e proventi		16542	84686
	Totale A	8425611	7313126
B) Costi della produzione		4888185	3757074
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo, di merci		1389564	1280510
7) Per servizi		287520	286875
8) Per godimento beni di terzi			
9) Per il personale		806700	701034
a) Salari e stipendi		174850	158485
b) Oneri sociali		53040	55434
c) Trattamento di fine rapporto			
10) Ammortamenti e svalutazioni		8000	8000
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali		334620	356080
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		37715	8550
d) Svalutaz. Crediti		9500	158236
11) Variaz. Riman di materie prime suss. E di consumo			
13) Altri accantonamenti		124588	210054
14) Oneri diversi di gestione		8114282	6980332
	Totale B		
Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)		311329	332794
C) Proventi e oneri finanziari		9470	
15) proventi da partecipazione			
d) proventi diversi dai precedenti		-100470	-84970
17) Interessi e oneri finanziari		-91000	-84970
	Totale C		
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Risultato prima delle imposte		220329	247824
22) Imposte sul reddito		-90542	-106315
23) Utile dell'esercizio		129787	141509

Il candidato dopo aver illustrato le differenze tra reddito civilistico e fiscale , determini l'imponibile IRES e calcoli l'imposta dovuta e l'ammontare dell'eventuale versamento IRES che la società dovrà effettuare in sede di dichiarazione dei redditi, dell'anno n dove ha ottenuto un utile al lordo delle imposte pari a euro 220329 tenendo presente le seguenti informazioni;

- a) I crediti commerciali ammontano a euro 1754500 e il Fondo svalutazione crediti , prima dell'accantonamento di fine esercizio era di euro 56750;
- b) Nei costi per servizi sono compresi compensi i agli amministratori per euro 40000 , rilevati pe competenza, saranno pagati nell'esercizio successivo;
- c) Nella voce altri ricavi è compresa una plusvalenza di euro 10.000, la società opta per la rateizzazione, ripartendola nel periodo massimo consentito dall'art. 86 del TUIR;
- d) I beni materiali iscritti nel registro dei beni ammortizzabili al 1/1 ammontano a euro 2300000; l'entità delle spese di manutenzione e riparazione deducibili viene determinato tenuto presente, che l'importo della voce manutenzione e riparazione inserito nei costi per servizi è

pari a euro 117500 e include un canone di euro 7500, relativi a beni strumentali aventi un costo storico di euro 150000;

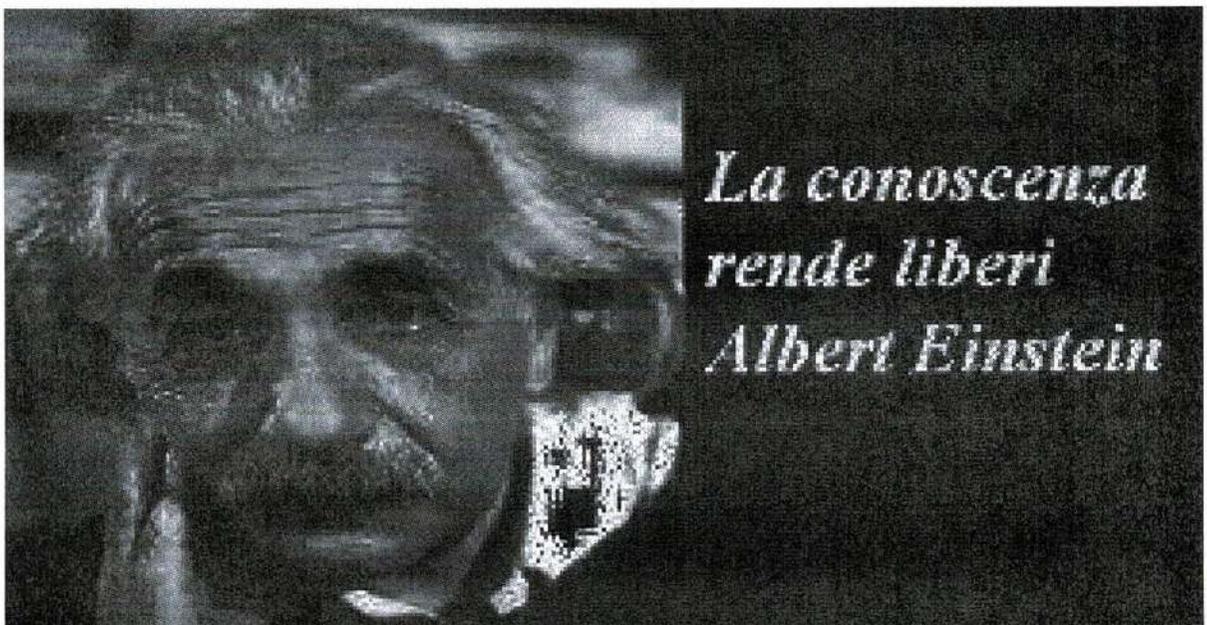
- Gli ammortamenti fiscalmente ammessi sono i seguenti: Fabbricati 3% su un costo storico, al netto del valore del terreno euro 500000. Ammortamento iscritto in bilancio euro 20000;
 - Impianti e macchinari 15% su un costo storico di euro 1000000. Ammortamento iscritto in bilancio euro 160000;
 - Attrezzature industriali 20% su un costo storico di euro 450000. Ammortamento iscritto in bilancio euro 100000;
 - Automezzi 20% su un costo storico di euro 250000. Ammortamento iscritto in bilancio euro 50000.
- e) La deduzione IRAP dall'imponibile IRES ammonta a euro 12500;
- f) g) le rimanenze valutate in bilancio corrispondono ai valori fiscali;

Inoltre si presenti:

- lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari;
- Il Conto economico nella configurazione a valore aggiunto;
- Il calcolo degli indici di bilancio più significativi;
- Un report di commento dei risultati ottenuti

Dalla Nota integrativa si desumono le seguenti informazioni:

- durante l'anno n dipendente ha lasciato il servizio e il TFR corrisposto è di 21.000 euro;
- l'utile dell'anno n-1 è stato destinato per il 5% a Riserva legale e per 200000 euro a Riserva straordinaria e il residuo è stato distribuito agli azionisti;
- l'utile dell'anno n verrà accantonato per il 10% e il residuo verrà distribuito ai soci;
- il rimborso del prestito obbligazionario avviene a quote costanti;
- i debiti verso banche dell'anno n-1 sono esigibili per 170.000 euro oltre l'esercizio successivo e i debiti verso fornitori dell'anno n-1 sono esigibili per 13000 euro oltre l'esercizio successivo;
- i fondi per rischi e oneri sono a breve termine;
- i crediti verso clienti dell'anno n-1 sono esigibili per 180.000 euro oltre l'esercizio successivo;
- il disaggio su prestiti dell'anno n-1 ammonta 4500 euro
- nella voce altri ricavi e proventi del Conto economico, sono compresi fitti attivi per 6500 euro e una plusvalenza di euro 10000 nell'anno n e fitti attivi per 15.400 euro nell'anno n-1.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

PRIMA PROVA

Alunno _____

Classe _____

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI		
INDICATORE	MISURATORE	P.TI
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Completa da 9 a 10 pt
		Adeguate da 7 a 8 pt
		Sufficiente 6 pt
		Lacunosa da 4 a 5 pt
		Scarsa da 1 a 3 pt
	Coesione e coerenza testuale	Completa da 9 a 10 pt
		Adeguate da 7 a 8 pt
		Sufficiente 6 pt
		Lacunosa da 4 a 5 pt
		Scarsa da 1 a 3 pt
2	Ricchezza e padronanza lessicale	Completa da 9 a 10 pt
		Adeguate da 7 a 8 pt
		Sufficiente 6 pt
		Lacunosa da 4 a 5 pt
		Scarsa da 1 a 3 pt
	Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Completa da 9 a 10 pt
		Adeguate da 7 a 8 pt
		Sufficiente 6 pt
		Lacunosa da 4 a 5 pt
		Scarsa da 1 a 3 pt
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa da 9 a 10 pt
		Adeguate da 7 a 8 pt
		Sufficiente 6 pt
		Lacunosa da 4 a 5 pt
		Scarsa da 1 a 3 pt
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Completa da 9 a 10 pt
		Adeguate da 7 a 8 pt
		Sufficiente 6 pt

		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
SUBTOTALE			MAX 60 PT

INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA - TIPOLOGIA "A"			
ELEMENTI DA VALUTARE		MISURATORE	P.TI
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo da 9 a 10 pt	
		Adeguato da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunoso da 4 a 5 pt	
		Scarso da 1 a 3 pt	
2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguata da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguata da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
4	Interpretazione corretta ed articolata del testo	Completa da 9 a 10 pt	
		Adeguata da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5 pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
SUBTOTALE		MAX 40 PT	
VOTO COMPLESSIVO IN CENTESIMI		MAX 100 PT	
VOTO COMPLESSIVO IN VENTESIMI		MAX 20 PT	

Il punteggio conseguito sarà la somma del totale della parte generale + il totale della parte specifica, di modo che si può arrivare ad un massimo di 100 punti (60+40)

Il punteggio, però, va trasformato in VENTESIMI attraverso una semplice divisione: Punteggio conseguito in centesimi / 5.

Ovviamente con successivo arrotondamento che va precedentemente verbalizzato se per eccesso o per difetto:

>= 0,50 arrotondato per eccesso

<0,50 arrotondato per difetto

INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA - TIPOLOGIA "B"		
ELEMENTI DA VALUTARE	MISURATORE	P.TI
1	Individuazione corretta di tesi ed argomentazioni presenti nel testo proposto	Completa da 14 a 15pt
		Adeguata da 10 a 13 pt
		Sufficiente 9 pt
		Lacunosa da 5 a 8pt
		Scarsa da 1 a 4 pt
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Completa da 14 a 15pt
		Adeguata da 10 a 13 pt
		Sufficiente 9 pt
		Lacunosa da 5 a 8pt
		Scarsa da 1 a 4 pt
3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Completa da 9 a 10pt
		Adeguata da 7 a 8 pt
		Sufficiente 6 pt
		Lacunosa da 4 a 5pt
		Scarsa da 1 a 3 pt
SUBTOTALE		MAX 40 PT
VOTO COMPLESSIVO IN CENTESIMI		MAX 100 PT
VOTO COMPLESSIVO IN VENTESIMI		MAX 20 PT

Il punteggio conseguito sarà la somma del totale della parte generale + il totale della parte specifica, di modo che si può arrivare ad un massimo di 100 punti (60+40)

Il punteggio, però, va trasformato in VENTESIMI attraverso una semplice divisione: **Punteggio conseguito in centesimi / 5.**

Ovviamente con successivo arrotondamento che va precedentemente verbalizzato se per eccesso o per difetto:

> = 0,50 arrotondato per eccesso

<0,50 arrotondato per difetto

INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA - TIPOLOGIA "C"

ELEMENTI DA VALUTARE		MISURATORE	P.TI
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione	Completa da 14 a 15pt	
		Adeguata da 10 a 13 pt	
		Sufficiente 9 pt	
		Lacunosa da 5 a 8pt	
		Scarsa da 1 a 4 pt	
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Completo da 14 a 15pt	
		Adeguato da 10 a 13 pt	
		Sufficiente 9 pt	
		Lacunoso da 5 a 8pt	
		Scarso da 1 a 4 pt	
3	Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa da 9 a 10pt	
		Adeguata da 7 a 8 pt	
		Sufficiente 6 pt	
		Lacunosa da 4 a 5pt	
		Scarsa da 1 a 3 pt	
SUBTOTALE		MAX 40 PT	
VOTO COMPLESSIVO IN CENTESIMI		MAX 100 PT	
VOTO COMPLESSIVO IN VENTESIMI		MAX 20 PT	

Il punteggio conseguito sarà la somma del totale della parte generale + il totale della parte specifica, di modo che si può arrivare ad un massimo di 100 punti (60+40)

Il punteggio, però, va trasformato in VENTESIMI attraverso una semplice divisione: ***Punteggio conseguito in centesimi / 5.***

Ovviamente con successivo arrotondamento che va precedentemente verbalizzato se per eccesso o per difetto:

> = 0,50 arrotondato per eccesso

<0,50 arrotondato per difetto

**Istituto di Istruzione Superiore Statale
"FRANCESCO CRISPI"
ESAMI DI STATO
Diploma di Istituto Tecnico Settore Economico Indirizzo Amministrazione Finanza e
Marketing Articolazione Sistemi Informatici Aziendali
Griglia di valutazione della seconda prova scritta
ECONOMIA AZIENDALE
Anno scolastico 2023/2024**

ALUNNO _____ CLASSE VB SIA

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relativi ai nuclei tematici oggetto della prova caratterizzanti dell'indirizzo di studi (Punteggio max 4)	Completa	4
	Adeguate	3
	Sufficiente	2,5
	Lacunosa	2
	Scarsa	1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. (Punteggio max 6)	Completa	6
	Adeguate	5
	Sufficiente	3,5
	Lacunosa	2-3
	Scarsa	1-2
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici i prodotti. (Punteggio max 6)	Completa	6
	Adeguate	5
	Sufficiente	3,5
	Lacunosa	2-3
	Scarsa	1-2
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (Punteggio max 4)	Completa	4
	Adeguate	3
	Sufficiente	2,5
	Lacunosa	2
	Scarsa	1
Totale		

Il Presidente

La commissione

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Modulo CLIL Diritto

Il progetto prevede lo svolgimento di un modulo di diritto in L2; tutte le attività sono state svolte in orario curricolare dalla docente della disciplina, per un totale di 5 ore.

Finalità

- Applicare la metodologia CLIL come richiesto dalla normativa della scuola secondaria di secondo grado.
- Acquisire nuove tecniche di apprendimento
- Rendere gli studenti consapevoli delle proprie abilità in L2, attraverso un utilizzo pratico
- delle proprie competenze linguistiche applicate ad una disciplina non linguistica
- Motivare gli studenti ad appropriarsi dei contenuti base di una disciplina attraverso
- una lingua diversa dalla L1

Obiettivi linguistici

- Acquisire un linguaggio specifico
- Favorire l'apprendimento e l'uso della lingua inglese, consolidando e potenziando
- le competenze linguistiche

Obiettivi disciplinari

MODULO: Lo Stato e i suoi elementi costitutivi .

- Acquisizione della terminologia specifica
- Acquisizione di conoscenze a livello teorico
- Consolidamento delle capacità logico- critico di astrazione
- Acquisire la consapevolezza dell'importanza della matematica nello studio interdisciplinare.

CONTENUTI:

Lo Stato e la politica ; la sovranità e l'uso legittimo della forza ; il territorio ; il popolo ; la cittadinanza.

Metodi :

Comunicazione in lingua inglese (vocaboli specifici della disciplina)

- Problem solving
- Lezione frontale ed interattiva

VALUTAZIONE

Ogni studente è stato valutato in merito a comportamento, partecipazione e livello di apprendimento. Si effettueranno verifiche formative in itinere.

**La docente
Nellina Triolo**



SCHEDA DOCENTE

CLASSE V B S.I.A.

A.S. 2023/2024

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: Economia Aziendale

DOCENTE: Roberto Cortese

LIBRO DI TESTO: ENTRIAMO IN AZIENDA UP 3 TOMO1 E TOMO 2

Editore: RIZZOLI EDUCATION - TRAMONTANA

ORE CURRICOLARI DI LEZIONE	
Svolte: 169	Previste: 220

OBIETTIVI SPECIFICI						
	Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
Conoscere le imprese industriali relativamente a gestione tipica, processo produttivo, struttura organizzativa, sistema informativo e sue contabilità.			X		X	
Conoscere le tipiche poste di bilancio delle aziende in generale e di quelle industriali in particolare e le tecniche di analisi finanziaria, economica e patrimoniale. Saper individuare e determinare le diverse configurazioni di costo.			X		X	
Rilevare in P.D. le operazioni tipiche (contabilità analitica e generale), comporre il bilancio di esercizio secondo le disposizioni civili e determinare il reddito imponibile e le relative imposte.			X		X	
Conoscere lo scopo e la struttura dei bilanci e i principali procedimenti di valutazione degli elementi che li compongono.						
Comporre un bilancio applicando i diversi criteri e principi di valutazione.						
Procedere alle riclassificazioni del bilancio, elaborare indici ed interpretarli.						
Conoscere le politiche di marketing. essere in grado di costruire strumenti di indagine, raccogliere dati, elaborarli, interpretarli per elaborare piani di marketing.			X		X	
METODI						

Lezione frontale	X	Problem solving	X
Lavoro di gruppo	X	Simulazioni	X

MEZZI E STRUMENTI			
Libri di testo	X	Riviste, quotidiani	
Audiovisivi	X	Biblioteca	
Strumenti multimediali	X	Brain storming	
Cooperative learning	X	Fotocopie e dizionari	X

ATTIVITÀ DI RECUPERO			
In itinere	X	Pomeridiano	

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE			
Colloqui orali	X	Prove scritte	X
Ricerche personali o di gruppo	X	Prove strutturate	X

CRITERI DI VALUTAZIONE			
Risultanze delle verifiche	X	Partecipazione al dialogo educativo	X
Progressi rispetto alla situazione di partenza	X	Assiduità nella frequenza	X
Impegno scolastico ed extra-scolastico	X	Interesse per le varie attività	X

GRIGLIA UTILIZZATA PER LA VALUTAZIONE	
Colloqui	Conoscenza dei contenuti Modo di esporre Capacità di collegamento
Prove scritte	Correttezza grammaticale e sintattica Coerenza e pertinenza Coesione Originalità nelle elaborazioni personali e critiche.

CONTENUTI
<p>Modulo 1 – Le scritture di assestamento, di chiusura e di riapertura dei conti: La funzione delle scritture di assestamento, di epilogo e di chiusura; i contenuti e le modalità di redazione del bilancio di esercizio; la funzione delle scritture di riapertura dei conti.</p>
<p>Modulo 2 – La contabilità generale: I collegamenti e le correlazioni tra CO.GE., COA e budget; la natura, la classificazione, le regole di funzionamento dei conti, la loro collocazione nelle situazioni contabili e nelle voci del Bilancio d'esercizio; i criteri di valutazione dei fondamentali elementi del patrimonio.</p>
<p>Modulo 3 – L'imposizione fiscale in ambito aziendale: La distinzione tra imposte dirette e imposte indirette; le imposte dirette che gravano sulle imprese in relazione alla</p>

loro forma giuridica; i principi e le nozioni basilari dell'IRAP, IRPEF, IRES; il concetto tributario di reddito d'impresa; i principi su cui si basa il calcolo del reddito fiscale; le norme tributarie riguardanti la valutazione dei componenti del reddito d'impresa; la funzione della dichiarazione dei redditi.

Modulo 4 – La gestione delle imprese industriali:

La definizione e le classificazioni delle imprese industriali; le fasi tipiche del processo produttivo industriale: acquisizione, trasformazione e vendita; il concetto di strategia, di pianificazione strategica e di formula imprenditoriale; le funzioni svolte dall'impresa industriale e le sue caratteristiche strutturali-organizzative; la definizione di sistema informativo e le scritture di cui esso si compone, la classificazione dei costi e le modalità di calcolo dei risultati intermedi e di rendimenti; il concetto di contabilità analitico-gestionale e le relative modalità di tenuta; le principali operazioni di gestione compiute dall'impresa industriale; i criteri di valutazione degli elementi patrimoniali secondo il codice e i principi contabili, le funzioni e gli scopi delle scritture di assestamento, di epilogo e di chiusura; le funzioni svolte dal controllo di gestione.

Modulo 5 – Il sistema informativo di bilancio:

Le funzioni del bilancio d'esercizio; la normativa civilistica sul bilancio di esercizio; le funzioni applicative e integrative dei principi contabili nei riguardi del Codice Civile; il contenuto dei documenti che compongono il bilancio di esercizio e dei documenti accompagnatori; l'interpretazione del bilancio e il significato della revisione contabile; l'interpretazione prospettica del bilancio attraverso le tecniche di analisi per indici e per flussi; le operazioni straordinarie effettuate dalle imprese e il contenuto e la funzione dei bilanci straordinari; i metodi di valutazione dell'azienda in ipotesi di cessazione relativa e di cessazione assoluta.

Modulo 6- La contabilità analitica gestionale: I costi nella contabilità gestionale, la classificazione dei costi; Full costing e direct costing; l'utilizzo dei costi per la determinazione del Break even point; l'utilizzo dei costi per l'analisi differenziale; la strategia aziendale; la pianificazione strategica.

Ribera, 13 Maggio 2024

Il Docente

Prof. Roberto Cortese

Istituto di Istruzione Superiore “Francesco Crispi”
Sede centrale via Presti, 2 – 92016 Ribera (AG)
Tel. 0925-61523 - email agis021005@istruzione.it - PEC:
agis021005@pec.istruzione.it
C.F. 83002610844 - Cod. Univoco: UF25AQ



Istituto di Istruzione Superiore "Francesco Crispi"

Sede centrale via Presti, 2 – 92016 Ribera (AG)

Tel. 0925-61523 - email agis021005@istruzione.it - PEC: agis021005@pec.istruzione.it

C.F. 83002610844 - Cod. Univoco: UF25AQ

SCHEDA DOCENTE

CLASSE V Sez. B Indirizzo SIA

A.S. 2023/2024

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: INFORMATICA

DOCENTE: MILITO MICHELE

LIBRO DI TESTO: : PRO.SIA Informatica e processi aziendali

AUTORE/I: A.Lorenzi, E.Cavalli Editore: Atlas

ORE CURRICOLARI DI LEZIONE	
Svolte:127	Previste: 180

OBIETTIVI SPECIFICI						
	Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
<ul style="list-style-type: none"> - Funzioni di un Data Base Management System (DBMS) e linguaggio SQL - Struttura di un Data Base - Linguaggi del web (Html) - Reti e internet - Sistemi ERP e CRM - Sicurezza informatica - Database in rete pagine Aspx 						
Saper impiegare le conoscenze acquisite nella valutazione dei fatti quotidiani			X		X	
Esporre con appropriata terminologia le conoscenze acquisite		X			X	

METODI			
Lezione frontale	x	Problem solving	x
Lavoro di gruppo	x	Simulazioni	x

MEZZI E STRUMENTI			
Libri di testo	x	Riviste, quotidiani	
Audiovisivi		Biblioteca	
Strumenti multimediali	x	Brain storming	
Cooperative learning	x	Fotocopie e dizionari	x

ATTIVITÀ DI RECUPERO			
In itinere	x	Pomeridiano	

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE			
Colloqui orali	x	Prove scritte	x
Ricerche personali o di gruppo	x	Prove strutturate	x

CRITERI DI VALUTAZIONE			
Risultanze delle verifiche	x	Partecipazione al dialogo educativo	x
Progressi rispetto alla situazione di partenza	x	Assiduità nella frequenza	x
Impegno scolastico ed extra-scolastico	x	Interesse per le varie attività	x

GRIGLIA UTILIZZATA PER LA VALUTAZIONE	
Colloqui	Conoscenza dei contenuti Modo di esporre Capacità di collegamento
Prove scritte	Correttezza grammaticale e sintattica Coerenza e pertinenza Coesione Originalità nelle elaborazioni personali e critiche.

CONTENUTI

- Funzioni di un Data Base Management System (DBMS) e linguaggio SQL
- Struttura di un Data Base
- Linguaggi del web (Html)
- Reti e internet
- Sistemi ERP e CRM
- Sicurezza informatica
- Database in rete pagine Aspx

Ribera, 03/05/2024

Il Docente

Prof . Michele Milito

Istituto di Istruzione Superiore "Francesco Crispi"

Sede centrale via Presti, 2 – 92016 Ribera (AG)

Tel. 0925-61523 - email agis021005@istruzione.it - PEC: agis021005@pec.istruzione.it

C.F. 83002610844 - Cod. Univoco: UF25AQ



SCHEDA DOCENTE

CLASSE V B S.I.A.

A.S. 2023/2024

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: INGLESE

DOCENTE: RIGGI MARIA TERESA

LIBRO DI TESTO: **Business Plan Plus - Student's Book**

AUTORE/I: **Philippa Bowen - Margherita Cumino**

Editore: **DEA SCUOLA Petrini**

ORE CURRICOLARI DI LEZIONE						
Svolte: 76			Previste: 99			
OBIETTIVI SPECIFICI						
	Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
Comprendere espressioni d'uso quotidiano e professionale, sia dalla viva voce dell'insegnante, sia da materiale registrato, inferendo eventuali elementi lessicali ignoti dal contesto e dalla situazione			X		X	
Sostenere una conversazione su argomenti generali e professionali esprimendosi con accettabile correttezza formale (grammaticale, fonologica, intonativa).			X		X	
Orientarsi nella comprensione di letture relative al settore specifico dell'indirizzo: istituzioni e norme riguardanti il mondo dell'economia e del commercio.			X		X	
			X		X	

Comunicare per iscritto (rielaborazione scritta di appunti, riassunti, redazione di lettere commerciali, e-mails, faxes.						
--	--	--	--	--	--	--

METODI			
Lezione frontale	X	Problem solving	X
Lavoro di gruppo	X	Simulazioni	X

MEZZI E STRUMENTI			
Libri di testo	X	Riviste, quotidiani	
Audiovisivi	X	Biblioteca	
Strumenti multimediali	X	Brain storming	
Cooperative learning	X	Fotocopie e dizionari	X

ATTIVITÀ DI RECUPERO			
In itinere	X	Pomeridiano	

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE			
Colloqui orali	X	Prove scritte	X
Ricerche personali o di gruppo	X	Prove strutturate	X

CRITERI DI VALUTAZIONE			
Risultanze delle verifiche	X	Partecipazione al dialogo educativo	X
Progressi rispetto alla situazione di partenza	X	Assiduità nella frequenza	X
Impegno scolastico ed extra-scolastico	X	Interesse per le varie attività	X

GRIGLIA UTILIZZATA PER LA VALUTAZIONE	
Colloqui	Conoscenza dei contenuti Modo di esporre Capacità di collegamento
Prove scritte	Correttezza grammaticale e sintattica Coerenza e pertinenza Coesione Originalità nelle elaborazioni personali e critiche.

CONTENUTI
<u>MARKETING AND ADVERTISING</u>
The role of marketing - Market research -The marketing mix - Online marketing - Market segmentation - Advertising – Advertising media

<u>METHODS OF PAYMENT</u>
<p>Cash and credit cards Bank Payments: The cheque – The bill of exchange – Bank Transfer Bank Services: Borrowing money: Current accounts – Deposit accounts Lending money: Overdraft – Loans – Discounting Bills of Exchange E – Banking</p>
<u>POLITICAL SYSTEMS</u>
<p><u>The United kingdom Constitution</u> The separation of powers - The Crown – Parliament - The House of Lords - The House of Commons - From bill to act - The Government – The law Courts <u>The American Constitution</u> Congress - The President</p>
INTERNATIONAL ORGANIZATIONS
<p>EUROPEAN UNION UNITED NATIONS ORGANIZATION</p>
<u>BUSINESS CORRESPONDENCE</u>
<p>Orders Fulfilment of orders</p>
FOOTBALL

Ribera, 13.05.2024

Il Docente
Maria Teresa Riggi

Istituto di Istruzione Superiore “Francesco Crispi”
Sede centrale via Presti, 2 – 92016 Ribera (AG)
Tel. 0925-61523 - email agis021005@istruzione.it - PEC: agis021005@pec.istruzione.it
C.F. 83002610844 - Cod. Univoco: UF25AQ



Tecnico

SCHEDA DOCENTE

CLASSE B SIA

A. S. 2023/2024

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: Religione Cattolica

DOCENTE: Volpe Matteuccia

LIBRO DI TESTO: Tutti i colori della vita

AUTORE: Luigi Solinas

Editore: SEI, Torino, 2021

ORE CURRICOLARI DI LEZIONE
Svolte: 19

OBIETTIVI SPECIFICI	Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti	
	D a t t i	D a b u o n a p a r t e	D a a l c u n i	D a t t i	D a b u o n a p a r t e
1) Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;	X				
2)Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità;	X				

3) Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretando correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.	X				
---	---	--	--	--	--

METODI		
Lezione frontale	X	Problem solving
Lavoro di gruppo	X	Simulazioni

MEZZI E STRUMENTI		
Libri di testo	X	Riviste, quotidiani
Audiovisivi	X	Biblioteca
Strumenti multimediali	X	Brain storming
Cooperative learning		Fotocopie e dizionari

ATTIVITÀ DI RECUPERO		
In itinere		Pomeridiano
TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE		
Colloqui orali	X	Prove scritte
Ricerche personali o di gruppo	X	Prove strutturate

CRITERI DI VALUTAZIONE		
Risultanze delle verifiche	X	Partecipazione al dialogo educativo
Progressi rispetto alla situazione di partenza	X	Assiduità nella frequenza
Impegno scolastico ed extra-scolastico	X	Interesse per le varie attività

GRIGLIA UTILIZZATA PER LA VALUTAZIONE	
Colloqui	Conoscenza dei contenuti Modo di esporre Capacità di collegamento
Prove scritte	Correttezza grammaticale e sintattica Coerenza e pertinenza Coesione Originalità nelle elaborazioni personali e critiche.

CONTENUTI	
“A voce nuda”, Rai Play	

“I funerali privati di Matteo Messina Denaro”, articolo del Giornale di Sicilia, riflessione su Mt 23,32-37.
La solidarietà
Una politica per l'uomo
Un ambiente per l'uomo, “ <i>Laudato si</i> ”, n. 17, Papa Francesco, Roma, 2004
“L'omicidio di Giulia Cecchettin, parlano i maschi”, articolo del giornale: La Stampa
Il razzismo, “Come funziona il razzismo, storia di cinque giovani”, Youtube.com
La pace, “I bambini soldato in Angola”, Youtube.com
Una scienza per l'uomo
Principi di bioetica cristiana
Biotecnologie e OGM
La fecondazione assistita
L'aborto
La morte e la buona morte
Film:” La passione di Cristo”, I e II parte, Youtube.com
L'ebraismo
L'islam
L'induismo
Il buddhismo
* Argomenti da approfondire dopo il 15 maggio
Elementi essenziali delle religioni orientali: Confucianesimo, Taoismo, Shintoismo.
I nuovi movimenti religiosi
Le sette religiose

Ribera, 15/05/2024

Il Docente

VOLPE MATTEUCCIA

Istituto di Istruzione Superiore “Francesco Crispi”

Sede centrale via Presti, 2 – 92016 Ribera (AG)

Tel. 0925-61523 - email agis021005@istruzione.it - PEC: agis021005@pec.istruzione.it

C.F. 83002610844 - Cod. Univoco: UF25AQ



SCHEDA DOCENTE

CLASSE: 5° B SIA

A.S. 2023/2024

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: Matematica

DOCENTE: Prof.ssa Oliveri Maria

LIBRO DI TESTO: multimath rosso vol 4-5

AUTORE/I: Sasso --Petrini

ORE CURRICOLARI DI LEZIONE	
Svolte: 79	Previste: 99

	Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
Interpretare, descrivere e rappresentare un fenomeno		x				x
Linguaggio specifico della disciplina.		x				x
Riesaminare criticamente ed sistemare logicamente quanto viene conosciuto ed appreso			x		x	

METODI			
Lezione frontale	x	Problem solving	
Lavoro di gruppo	x	Simulazioni	x

MEZZI E STRUMENTI			
Libri di testo	x	Riviste, quotidiani	
Audiovisivi		Biblioteca	
Strumenti multimediali	x	Brain storming	
Cooperative learning	x	Fotocopie e dizionari	

ATTIVITÀ DI RECUPERO			
In itinere	x	Pomeridiano	

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE			
Colloqui orali	x	Prove scritte	x
Ricerche personali o di gruppo	x	Prove strutturate	

CRITERI DI VALUTAZIONE			
Risultanze delle verifiche	x	Partecipazione al dialogo educativo	x
Progressi rispetto alla situazione di partenza	x	Assiduità nella frequenza	x
Impegno scolastico ed extra-scolastico	x	Interesse per le varie attività	x

GRIGLIA UTILIZZATA PER LA VALUTAZIONE	
Colloqui	Conoscenze dei contenuti Capacità di collegamenti e di argomentazione Proprietà di linguaggio e correttezza espositiva .
Prove scritte	Applicazione corretta delle regole studiate Rielaborazione

CONTENUTI	
Ripasso : Derivata di una funzione : definizione, regole di derivazione. Funzione crescente/decrescente, massimi e minimi relativi e assoluti; concavità di una funzione ,punti di flesso. Studio di funzioni. Funzioni a due variabili. Derivate	

parziali prime e seconde. Massimi e minimi liberi e vincolati. Matrici e determinanti.

Ed. Civica : Competenze digitali per la cittadinanza digitale.

Ribera, 13/05/2024

La Docente
Prof.ssa Maria Oliveri

Istituto di Istruzione Superiore "Francesco Crispi"

Sede centrale via Presti, 2 – 92016 Ribera (AG)

Tel. 0925-61523 - email agis021005@istruzione.it - PEC: agis021005@pec.istruzione.it

C.F. 83002610844 - Cod. Univoco: UF25AQ



SCHEDA DOCENTE

CLASSE V B SIA

A.S. 2023/2024

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

DOCENTE: FRANCESCA COSTA

LIBRO DI TESTO: ENERGIA PURA – WELLNESS FAIR PLAY

AUTORE/I: RAMPA-SALVETTI Editore: JUVENILIA

ORE CURRICOLARI DI LEZIONE	
Svolte: 47	Previste: 60

OBIETTIVI SPECIFICI							
	Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti			
	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	
Potenziamento fisiologico: miglioramento della resistenza ,della velocità, della forza e della mobilità articolare		X				X	
<i>Conoscenza</i> teorica e pratica delle regole e dei fondamentali tecnici della Pallavolo , della Pallacanestro, calcio.			X	X			
Rielaborazione degli schemi motori di base		X		X			
Informazioni fondamentali sulla tutela della salute,sulla sicurezza e prevenzione degli infortuni			X	X			
METODI							
Lezione frontale	X	Problem solving					

Lavoro di gruppo	X	Simulazioni	
------------------	---	-------------	--

MEZZI E STRUMENTI			
Libri di testo	X	Riviste, quotidiani	
Audiovisivi	X	Biblioteca	
Strumenti multimediali		Brain storming	
Cooperative learning		Fotocopie e dizionari	X

ATTIVITÀ DI RECUPERO			
In itinere	X	Pomeridiano	

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE			
Colloqui orali	X	Prove pratiche	X
Ricerche personali o di gruppo		Prove strutturate	

CRITERI DI VALUTAZIONE			
Risultanze delle verifiche	X	Partecipazione al dialogo educativo	X
Progressi rispetto alla situazione di partenza	X	Assiduità nella frequenza	X
Impegno scolastico ed extra-scolastico		Interesse per le varie attività	

GRIGLIA UTILIZZATA PER LA VALUTAZIONE	
Colloqui	Conoscenza dei contenuti Modo di esporre Capacità di collegamento

CONTENUTI
Esercizi di forza, velocità, resistenza e di mobilità articolare a corpo libero e con l'ausilio di piccoli e grandi attrezzi. Esercizi di Stretching ; corsa lenta, skip, corsa calciata andature ginniche
Esercizi di destrezza; esercizi di equilibrio statico e dinamico; esercizi di coordinazione oculo - manuale e oculo – podalica.
Sport di squadra: pallavolo, calcio a 5 e a 11 ,Pallacanestro (regolamento e fondamentali di

gioco)
Le Olimpiadi antiche e moderne - le Paraolimpiadi
Cenni di Atletica leggera
Una sana alimentazione: classificazione degli alimenti, la dieta equilibrata, la Piramide alimentare.
Cenni Apparato Locomotore, Apparato cardio-circolatorio e apparato respiratorio ed effetti dell'attività fisica su di essi.
I difetti di portamento : Paramorfismi e Dimorfismi dello scheletro e della colonna vertebrale
Il Doping
Nozioni elementari di primo soccorso con riferimento ai casi di traumatologia sportiva relativa all'apparato locomotore.
Educazione Civica : Agenda 2030 ; Le competenze digitali: vantaggi e svantaggi del Web.

Ribera, 14 maggio 2024

Il Docente

Francesca Costa

Istituto di Istruzione Superiore "Francesco Crispi"

Sede centrale via Presti, 2 – 92016 Ribera (AG)

Tel. 0925-61523 - email agis021005@istruzione.it - PEC: agis021005@pec.istruzione.it

C.F. 83002610844 - Cod. Univoco: UF25AQ



SCHEDA DOCENTE

CLASSE V B SIA A.S. 2023/2024

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: Italiano

DOCENTE: Scimè Carmela

LIBRO DI TESTO: La mia nuova letteratura: 3 volume: dalla fine dell'Ottocento a oggi

Autori: Ronconi, Cappellini, Dendi, Sada Tribulato

Casa editrice: C. Signorelli scuola

ORE CURRICOLARI DI LEZIONE	
Svolte: 84	Previste:144

OBIETTIVI SPECIFICI						
	Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
Padronanza dello strumento di comunicazione linguistica, considerato nelle sue dimensioni fondamentali e nei suoi vari aspetti.			x		x	
Sviluppo delle capacità di assimilare e rielaborare personalmente discorsi di volta in volta più complessi			x		x	
Capacità di fruire delle opere letterarie, attivando le facoltà immaginative che aprono orizzonti inusuali e permettono di esplorare mondi possibili e di conoscere aspetti diversi della realtà			x		x	

METODI			
Lezione frontale	x	Problem solving	x
Lavoro di gruppo	x	Simulazioni	x

MEZZI E STRUMENTI			
Libri di testo	x	Riviste, quotidiani	x
Audiovisivi	x	Biblioteca	
Strumenti multimediali	x	Brain storming	x
Cooperative learning	x	Fotocopie e dizionari	x

ATTIVITÀ DI RECUPERO			
In itinere	x	Pomeridiano	

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE			
Colloqui orali	x	Prove scritte	x
Ricerche personali o di gruppo	x	Prove strutturate	x
CRITERI DI VALUTAZIONE			
Risultanze delle verifiche	x	Partecipazione al dialogo educativo	x
Progressi rispetto alla situazione di partenza	x	Assiduità nella frequenza	x
Impegno scolastico ed extra-scolastico	x	Interesse per le varie attività	x
GRIGLIA UTILIZZATA PER LA VALUTAZIONE			
Colloqui	Conoscenza dei contenuti Modo di esporre Capacità di collegamento		
Prove scritte	Correttezza grammaticale e sintattica Coerenza e pertinenza Coesione Originalità nelle elaborazioni personali e critiche.		

CONTENUTI	
Le condizioni di " Lavoro " nel Sud d'Italia tra la fine dell'800 e gli inizi del '900.	
Il Verismo.	
La sfiducia nel " progresso ".	
<u>G.Verga</u> : la concezione poetica dell'autore;	
"I Malavoglia": contenuto e significato del romanzo.	
Il Decadentismo.	
La " Conoscenza " di sé:	

G.Pascoli: la concezione poetica dell'autore;

dalla raccolta: "Myrica": "Lavandare", "X Agosto": analisi del testo.

La "**Crisi**" dell'uomo del Novecento:

L. Pirandello: la concezione poetica dell'autore;

dalla raccolta: "Novelle per un anno":

"La patente": contenuto e analisi del testo;

"Il Fu Mattia Pascal": contenuto e significato del romanzo;

"Uno nessuno centomila": contenuto e significato del romanzo;

Il Teatro: "Sei personaggi in cerca d'autore".

La "**Conoscenza**" degli effetti disastrosi delle guerre e delle dittature:

G.Ungaretti: la concezione poetica dell'autore;

"L'Allegria": contenuto e significato dell'opera:

"Veglia": analisi del testo;

"Soldati": analisi del testo.

Argomenti da svolgere dopo il 15 Maggio:

S. Quasimodo: la concezione poetica dell'autore;

dalla raccolta: "Giorno dopo giorno": "Alle fronde dei salici": analisi del testo.

P. Levi: "Se questo è un uomo": contenuto e significato del romanzo.

Ribera, 12/05/2024

Il Docente
Carmela Scimè

Istituto di Istruzione Superiore "Francesco Crispi"

Sede centrale via Presti, 2 – 92016 Ribera (AG)

Tel. 0925-61523 - email agis021005@istruzione.it - PEC: agis021005@pec.istruzione.it

C.F. 83002610844 - Cod. Univoco: UF25AQ



SCHEMA DOCENTE

CLASSE V B SIA A.S. 2023/2024

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: Storia

DOCENTE: Scimè Carmela

LIBRO DI TESTO: La Storia in campo: 3 volume: L'età contemporanea

Autori: Brancati, Pagliarani

Casa editrice: La nuova Italia

ORE CURRICOLARI DI LEZIONE	
Svolte:40	Previste:64

OBIETTIVI SPECIFICI						
	Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
Possedere un orientamento storico -letterario per inquadrare autori, movimenti ed epoche			x		x	
Conoscere i fenomeni storici e saperne comprendere le dinamiche spazio-temporali			x		x	
Rielaborare in forma personale e critica le conoscenze acquisite			x		x	

METODI			
Lezione frontale	x	Problem solving	x

Lavoro di gruppo	x	Simulazioni	x
------------------	---	-------------	---

MEZZI E STRUMENTI			
Libri di testo	x	Riviste, quotidiani	x
Audiovisivi	x	Biblioteca	
Strumenti multimediali	x	Brain storming	x
Cooperative learning	x	Fotocopie e dizionari	x

ATTIVITÀ DI RECUPERO			
In itinere	x	Pomeridiano	

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE			
Colloqui orali	x	Prove scritte	x
Ricerche personali o di gruppo	x	Prove strutturate	x

CRITERI DI VALUTAZIONE			
Risultanze delle verifiche	x	Partecipazione al dialogo educativo	x
Progressi rispetto alla situazione di partenza	x	Assiduità nella frequenza	x
Impegno scolastico ed extra-scolastico	x	Interesse per le varie attività	x

GRIGLIA UTILIZZATA PER LA VALUTAZIONE	
Colloqui	Conoscenza dei contenuti Modo di esporre Capacità di collegamento
Prove scritte	Correttezza grammaticale e sintattica Coerenza e pertinenza Coesione Originalità nelle elaborazioni personali e critiche.

CONTENUTI
<p>Il mancato “Progresso” del Sud d’Italia, la mancanza di lavoro e la grande emigrazione italiana tra la fine dell’800 e gli inizi del ‘900.</p> <p>L’età giolittiana.</p> <p>La I Guerra Mondiale.</p> <p>“Il Lavoro delle donne nelle industrie”</p> <p>La Crisi del 1929 e Il New Deal.</p>

La “**Conoscenza**” degli effetti devastanti delle dittature e delle guerre.

La Rivoluzione Russa e Il Totalitarismo di Stalin.

La dittatura fascista in Italia.

L'affermazione del Nazismo in Germania.

La II Guerra Mondiale.

“Le condizioni di **Lavoro** nei lager”.

Nel corso dell'anno scolastico, nell'ambito delle ore curriculari di Storia, 8 ore sono state dedicate allo studio dell'Educazione civica, nell'ambito delle quali sono state affrontate le tematiche relative all'Agenda 2030 e al diritto di voto alle donne.

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio:

Il dopoguerra in Italia e la guerra fredda

Ribera, 12/05/2024

Il Docente
Carmela Scimè

Istituto di Istruzione Superiore “Francesco Crispi”

Sede centrale via Presti, 2 – 92016 Ribera (AG)

Tel. 0925-61523 - email agis021005@istruzione.it - PEC: agis021005@pec.istruzione.it

C.F. 83002610844 - Cod. Univoco: UF25AQ



SCHEMA DOCENTE

CLASSE V B S.I.A.

A.S. 2023/2024

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: ECONOMIA PUBBLICA

DOCENTE: PROF.SSA NELLINA TRIOLO

LIBRO DI TESTO: LE BASI DELL'ECONOMIA PUBBLICA E DEL DIRITTO TRIBUTARIO-

AUTORI: BALESTRINO-DE ROSA-GALLO-PIERRO-
Editore: Simone per la scuola.

ORE CURRICOLARI DI LEZIONE	
Svolte: 84 al 13 maggio 2024	Previste: 99

OBIETTIVI SPECIFICI						
	Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
Conoscere e comprendere a ragion d'essere , le caratteristiche e la funzione dell'attività finanziaria pubblica.						
Conoscere i principali obiettivi e strumenti della finanza pubblica .			x			x
Conoscere il concetto di spesa pubblica e classificare i diversi tipi di spese.			x		x	
Comprendere gli effetti economici della spesa pubblica .			x		x	
Conoscere il concetto di sicurezza sociale e le sue diverse forme.			x		x	

Conoscere le fonti delle entrate pubbliche : imprese pubbliche e imposte .			x			
Conoscere i principi giuridici ed economici delle imposte , nonché gli effetti a livello microfinanziario e macrofinanziario.			x			x
Conoscere gli elementi del tributo , nonché le fasi dell'adempimento del medesimo (dichiarazione , accertamento e riscossione).			x			

METODI

Lezione frontale	x	Problem solving	x
Lavoro di gruppo		Simulazioni	

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo	x	Riviste, quotidiani	
Audiovisivi		Biblioteca	
Strumenti multimediali		Brain storming	
Cooperative learning		Fotocopie e dizionari	

ATTIVITÀ DI RECUPERO

In itinere	x	Pomeridiano	
------------	---	-------------	--

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Colloqui orali	x	Prove scritte	
Ricerche personali o di gruppo		Prove strutturate	

CRITERI DI VALUTAZIONE

Risultanze delle verifiche	x	Partecipazione al dialogo educativo	x
Progressi rispetto alla situazione di partenza	x	Assiduità nella frequenza	x
Impegno scolastico ed extra-scolastico	x	Interesse per le varie attività	

GRIGLIA UTILIZZATA PER LA VALUTAZIONE

Colloqui	Conoscenza dei contenuti Modo di esporre
-----------------	---

	Capacità di collegamento
	Correttezza grammaticale e sintattica Coerenza e pertinenza Coesione Originalità nelle elaborazioni personali e critiche.

CONTENUTI	
Modulo 1	La finanza pubblica ; i bisogni ; i beni e i servizi ; l'intervento pubblico nell'economia.
Modulo 2	Le spese pubbliche : nozione e classificazione ; gli effetti economici della spesa pubblica e le cause della sua espansione . La sicurezza sociale : assistenza e previdenza.
Modulo 3	Le entrate pubbliche : nozione e classificazioni ; le imprese pubbliche e le diverse forme di gestione ; la privatizzazione.
Modulo 4	Le imposte : elementi dell'imposta ; classificazione ; principi giuridici ed economici delle imposte ; gli effetti a livello microfinanziario (reazioni attive e passive del contribuente).
Modulo 5	La dichiarazione tributaria : accertamento e riscossione .

Ribera, 10/05/2024

Il Docente

Prof. Triolo Nellina

Istituto di Istruzione Superiore "Francesco Crispi"

Sede centrale via Presti, 2 – 92016 Ribera (AG)

Tel. 0925-61523 - email agis021005@istruzione.it - PEC: agis021005@pec.istruzione.it

C.F. 83002610844 - Cod. Univoco: UF25AQ



SCHEDA DOCENTE

CLASSE V B S.I.A.

A.S. 2023/2024

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: Diritto Pubblico

DOCENTE: Prof.ssa Nellina Triolo

LIBRO DI TESTO: “ Per Questi Motivi “

AUTORI: Paolo Monti-Silvia Monti Editore: Zanichelli

ORE CURRICOLARI DI LEZIONE

Svolte: 60 al 13 maggio 2024	Previste: 66
-------------------------------------	---------------------

OBIETTIVI SPECIFICI

	Totalmente raggiunti			Parzialmente raggiunti		
	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni	Da tutti	Da buona parte	Da alcuni
Comprendere il concetto di Stato e degli elementi che lo costituiscono.						
Distinguere le caratteristiche delle varie forme di Stato e di Governo .			x			x
Conoscere l'evoluzione storica dell'ordinamento costituzionale italiano.			x			x
Identificare nel testo costituzionale i principi fondamentali .			x			x
Conoscere le caratteristiche della forma di governo in Italia.			x			
Conoscere la composizione , la struttura ed il funzionamento delle Camere , organi rappresentativi della volontà popolare.			x			

Conoscere gli organi di Governo , le competenze e i rapporti che li legano al Parlamento .			x			

METODI			
Lezione frontale	x	Problem solving	x
Lavoro di gruppo	x	Simulazioni	x

MEZZI E STRUMENTI			
Libri di testo	x	Riviste, quotidiani	
Audiovisivi		Biblioteca	
Strumenti multimediali		Brain storming	
Cooperative learning		Fotocopie e dizionari	x

ATTIVITÀ DI RECUPERO			
In itinere	x	Pomeridiano	

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE			
Colloqui orali	x	Prove scritte	
Ricerche personali o di gruppo		Prove strutturate	

CRITERI DI VALUTAZIONE			
Risultanze delle verifiche	x	Partecipazione al dialogo educativo	x
Progressi rispetto alla situazione di partenza	x	Assiduità nella frequenza	x
Impegno scolastico ed extra-scolastico	x	Interesse per le varie attività	

GRIGLIA UTILIZZATA PER LA VALUTAZIONE	
Colloqui	Conoscenza dei contenuti Modo di esporre Capacità di collegamento
	Correttezza grammaticale e sintattica Coerenza e pertinenza Coesione Originalità nelle elaborazioni personali e critiche. x

CONTENUTI
<p>Modulo 1 Lo Stato e le forme di Governo ; elementi costitutivi dello Stato ; la cittadinanza ; l'uso legittimo della forza pubblica ; la legittima difesa ; l'immigrazione regolare e irregolare ; l'extradizione e il diritto di asilo.</p>
<p>Modulo 2 Forme di Stato : l'ordinamento feudale ; la monarchia assoluta , lo Stato liberale , lo Stato liberal-democratico ; la democrazia ; lo Stato fascista ; lo Stato comunista ; lo Stato sociale.</p>
<p>Modulo 3 Le forme di governo : monarchia e repubblica . La struttura dello Stato : Stato unitario , federale e regionale.</p>
<p>Modulo 4 Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana : il processo di democratizzazione ; l'avvento del fascismo ; la caduta della dittatura fascista ; il referendum istituzionale ; l'Assemblea Costituente .</p>
<p>Modulo 5 I principi fondamentali nella Costituzione : art.t. 1/12.</p>
<p>Modulo 6 Il Parlamento : composizione , organizzazione delle Camere , funzioni.</p>
<p>Modulo 7 Il Governo : come nasce un Governo ; gli organi ; le funzioni ; la crisi di governo ; il controllo del Parlamento ; gli atti normativi .</p>

Ribera, 10/05/2024

Il Docente

Prof.ssa Nellina Triolo

Istituto di Istruzione Superiore "Francesco Crispi"

Sede centrale via Presti, 2 – 92016 Ribera (AG)

Tel. 0925-61523 - email agis021005@istruzione.it - PEC: agis021005@pec.istruzione.it

C.F. 83002610844 - Cod. Univoco: UF25AQ